



# PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME

## BILANCIO DI MISSIONE ANNO 2011

Approvato nella seduta del Magistrato del 22 Marzo 2012 e dell'Assemblea del 23 aprile 2012.

Via P. Nenni, 1 - 53040 RAPOLANO TERME (SI) - Codice fiscale: 80003210525  
Tel. e Fax: 0577 725537 - Internet: [www.misericordiarapolanoterme.org](http://www.misericordiarapolanoterme.org)  
E-mail: [info@misericordiarapolanoterme.org](mailto:info@misericordiarapolanoterme.org) - [misericordia\\_rapolano@virgilio.it](mailto:misericordia_rapolano@virgilio.it)

Con il presente documento, la Misericordia di Rapolano Terme prosegue nella sua attività di diffusione del proprio resoconto sociale sulla quantità e la qualità delle attività svolte nell'arco dell'anno 2011. Il tentativo è quello di esplicitare il senso dell'azione dell'Associazione descrivendo le caratteristiche principali della struttura interna e dei suoi volontari, i processi decisionali e operativi che ne caratterizzano l'attività e le loro inevitabili ricadute sulla Comunità.

Il Bilancio di Missione, per la Misericordia di Rapolano Terme è innanzitutto uno strumento di gestione che permette di conoscere l'adeguatezza del nostro sistema organizzativo, al fine d'incrementare la responsabilità dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali; è poi uno strumento per farci conoscere per quello che facciamo.

Il bilancio di missione è il racconto di tutte le nostre attività svolte, un modo chiaro di far vedere e conoscere il nostro modo di fare e agire. Confrontarsi con la Comunità nella quale operiamo, e rendere conto del nostro operato, far conoscere le nostre scelte in modo trasparente per far emergere quei valori di carità cristiana nei confronti del prossimo di cui siamo portatori.

L'obiettivo di questo bilancio di missione è la capacità di comunicare la propria mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli ovvero dimostrare coerenza tra la mission stessa e i risultati ottenuti.

Questo bilancio oramai giunto alla quinta edizione, ha riscosso e sta riscuotendo successo e gradimento, ma quello che è più importante è che si è dimostrato uno strumento valido per analizzare e fare conoscere le nostre iniziative istituzionali ed evidenziare i loro effetti agli occhi dei nostri stakeholders (portatori di interesse).

Da questa esperienza non è difficile prevedere che in un prossimo futuro il bilancio di previsione attuale possa diventare il bilancio di partecipazione, proprio per favorire, in un modo ancora migliore, la partecipazione di tutti gli attori alla vita della nostra associazione, il contributo che possono dare per incidere sulle nostre attività perché possa rispondere immediatamente e in modo sempre migliore ai mutamenti della società.

Come già affermato precedentemente, anche per questo 2011 si ribadisce l'importanza di relazionare sulle attività della Confraternita e di valutare i risultati raggiunti non soltanto in base a criteri economici ma anche, soprattutto, secondo criteri di natura sociale. Uno strumento eccezionale che permette di legittimare o meno il ruolo dell'Associazione stessa. Noi non siamo e non saremo pregnanti sul territorio in base ai soli servizi che facciamo o faremo. La sola mano d'opera a basso costo non paga; noi saremo pregnanti e importanti nel nostro tessuto sociale se sapremo anticipare e capire i bisogni

delle persone e sapremo risolverli alla fonte prima che emergano. Questi sono i valori della Misericordia.

I dati economici qui si seguito riportati permettono di monitorare l'andamento della gestione, ma da soli non consentono di comprendere appieno il valore delle iniziative realizzate. Noi dobbiamo valutare quale sia l'impatto sociale dell'operato dell'Associazione e certamente i risultati economici non sono sufficienti. La funzione del Bilancio di missione per il 2011 è di evidenziare, a beneficio degli stakeholders (nostri portatori di interessi), la crescita dell'impatto sociale della Confraternita.

I numeri riportati nel presente bilancio sono complessi e necessitano quindi di molta attenzione. Accanto ai servizi storici e più tradizionali, quali quello dei trasporti sanitari, di emergenza e della protezione civile, sono cresciute attività, nuovi servizi ed iniziative quali: servizi di poliambulatorio, servizio antincendio boschivo, assistenza leggera agli anziani a domicilio e non, servizio di telesoccorso, attività di musico e danza terapia, apertura del centro sociale, aiuto alle persone in povertà, il premio Goccia d'Oro, valorizzazione dei documenti e degli arredi sacri, partecipazione al Microcredito di solidarietà (mediante l'acquisizione di mille quote), alla realizzazione del relativo centro di ascolto per le persone bisognose di aiuto, all'attività denominata "Bancarella alimentare". Nel 2011 oltre alle suddette attività sono stati accolti i profughi provenienti dal Nord-Africa e si è dato vita alla nascita del "Magistrato dei Giovani". Questo a dimostrazione del grande impegno della nostra associazione nell'area della sofferenza e delle giovani generazioni che dovranno in futuro guidare la Misericordia di Rapolano.

Alcune riflessioni da fare, sorgono in merito a questo nostro impegno per poter garantire un futuro alle nuove generazioni:

- a- gestire l'entità delle risorse impegnate in modo che siano compatibili con le nostre capacità di sopravvivenza e sviluppo, per consegnare la Misericordia alle generazioni future integra nella sua struttura patrimoniale e finanziaria;
- b- tenere presente che operare in molti campi e settori a contatto con situazioni di estrema difficoltà, specialmente quando leggiamo negli occhi dei fratelli il bisogno e la disperazione, rendendoci conto che per loro siamo l'ultima opportunità e l'ultima ancora di salvezza, ci rende deboli ed esposti a facili crisi per cui occorre una forte preparazione e personalità;
- c- domandarci perché di fronte a questo impegno della Misericordia nell'area sociale e del disagio del nostro territorio, invece di una raccolta fondi forte sia talvolta carente la sensibilità di offrire fondi e risorse di chi potrebbe dare un sostegno economico, oltre che con vantaggi fiscali e contributi anche con la partecipazione, con quei principi di sussidiarietà a noi cari, per la realizzazione di un welfare locale previsto anche nella normativa della società della salute;

d- considerare l'opportunità di aprire nuovi cantieri per effettuare brain storming (sintesi di idee di gruppo) sul futuro della Misericordia e del movimento in genere.

Il documento che presentiamo, frutto dell'impegno di alcuni volontari, ha lo scopo di rendere conto delle attività concretamente realizzate e i risultati raggiunti in termini di servizi erogati con l'obiettivo di:

- massima trasparenza del nostro operare;
- miglioramento continuo dei servizi rivolti alla persona;
- continuo controllo sulla gestione ed autoanalisi sull'operato, allo scopo di migliorare i risultati in termini di efficacia ed efficienza;
- ricerca di nuove risorse per la progettazione e programmazione di nuove attività.

In ultimo, nell'invitare ad un'attenta lettura del documento, che rappresenta appunto la sintesi del nostro essere e del nostro fare, ringraziamo tutti quanti si adoperano affinché la nostra Misericordia possa essere sempre più presente e attenta ai problemi del nostro territorio primi tra tutti i volontari, le infermiere, i responsabili e il nostro correttore Don Giovanni Ferrari.

Rapolano Terme, marzo 2012

PER IL MAGISTRATO  
IL GOVERNATORE  
Fabrizio Tofani



## LE CONSIDERAZIONI DEL GOVERNATORE

### DARE SENSO E VALORE ALLA VITA

Carissimi confratelli e consorelle,

L'anno 2011 è stato un anno difficile, dove la crisi economica ha imperversato a livello mondiale, dove sono state in discussione le convenzioni sul trasporto sanitario e sociale, dove dal mese di ottobre u.s. il trasporto sangue è stato assegnato tramite gara ad una ATI.

Ebbene la nostra Associazione pur tra mille difficoltà è riuscita a reggere l'urto a questa situazione, anzi si è rafforzata. Questo è stato possibile solo grazie a tutti i volontari, che con sacrificio e impegno hanno continuato a portare acqua al mulino, come le formiche laboriose portano tutto ciò che trovano per costruire la casa comune. Noi siamo questo e Vi dico continuiamo ad esserlo, perché sono questi i momenti in cui le associazioni si fortificano. Noi abbiamo retto e mai come ora dobbiamo resistere, per essere pregnanti e fondamentali nel nostro territorio per tante persone che sono nel bisogno più assoluto e che non hanno voce. La Misericordia per queste persone, per queste nuove povertà, è l'ancora di salvezza, la speranza che non siano dimenticate.

Per questo Vi ringrazio a partire dai volontari che svolgono servizi sul trasporto sanitario e sociale (attività portanti dell'Associazione) dove giovani, adulti e anziani tutti i giorni sono a garantire servizi di continuità ai cittadini del nostro territorio e che da oggi vediamo messe in discussione dalla Legge 70.

Servizi di provenienza pubblica che dall'anno 2012 non saranno più scontati e gratuiti come lo sono stati fino ad oggi; ringrazio i volontari del poliambulatorio; ringrazio quelli della protezione civile e antincendio boschivo che con i loro interventi hanno difeso dal fuoco il nostro territorio e che sono stati in aiuto alle popolazioni della Lunigiana colpite dalla recente alluvione; ringrazio tutti i volontari che gestiscono la contabilità, la logistica, il magazzino; ringrazio gli operatori di centrale e coloro che gestiscono il microcredito, un'attività che purtroppo registra in questi ultimi mesi una certa fibrillazione. Come poi non pensare alle donne che fanno le pulizie alle nostre infermiere, alle volontarie che aiutano la dott.ssa Alma nella gestione del centro sociale dove viene svolta un'attività di musicoterapia per bambini con gravi problemi di handicap.

Abbiamo anche un gruppo di volontari che oramai da molti anni si sono dedicati al recupero dei documenti storici e alla sistemazione degli arredi sacri. Nell'anno 2011 presso l'oratorio della Misericordia si è svolta una mostra per commemorare la canonizzazione di S. Caterina da Siena.

Ci sono poi volontari impegnati nelle attività ludiche ricreative, altri impegnati nell'assistenza domiciliare leggera, altri alla manutenzione dei mezzi (sono 21) altri alla manutenzione degli immobili.

Ci sono poi volontari impegnati nelle attività del telesoccorso; altri volontari incaricati alla consegna a chiunque ne ha avuto bisogno di carrozzine bastoni o lettini in modo del tutto gratuito.

Insomma un'Associazione aperta, con tante attività ma purtroppo, talvolta non sufficiente a garantire del tutto la nostra Comunità.

Nell'anno 2011 con le confraternite di Asciano e Castelnuovo Berardenga abbiamo messo sul territorio una seconda ambulanza, in aggiunta a quella medicalizzata già presente con medico a bordo 24 ore su 24: grazie ragazzi per quello che siete riusciti a costruire.

Oltre alle citate attività abbiamo avuto tre eventi di grandissima importanza: Il primo riguarda la messa a regime della bancarella della solidarietà. Abbiamo una convenzione con il Banco Alimentare che periodicamente ci rifornisce di derrate alimentari di cui dispone (a volte anche nulla) e la Misericordia con risorse proprie aggiunge (allunga) delle derrate alimentari al magazzino della bancarella alimentare. Un impegno economico non indifferente. Questo delicato servizio è in collaborazione con la parrocchia e con il Comune di Rapolano Terme con il quale ultimamente è stata stipulata una convenzione allo scopo di migliorare questa attività.

Negli ultimi mesi abbiamo visto che la richiesta di aiuto è notevolmente aumentata; per questo chiediamo che le Istituzioni, anche tramite le assistenti sociali e tutti i componenti il servizio, riescano a selezionare con maggior rigore ed equità le famiglie bisognose. Questo servizio riesce a reggere oltre all'impegno economico da parte della Misericordia anche e soprattutto grazie all'impegno dei volontari incaricati che riescono a distribuire con equilibrio le derrate alimentari a disposizione.

Il secondo intervento importante è l'ospitalità data ai profughi provenienti dalla Libia, durante la guerra nei paesi nord africani.

La nostra Associazione si è presa in carico sei ragazzi di nazionalità del Mali ma provenienti dalla Libia; li abbiamo ospitati, li abbiamo vestiti, gli abbiamo dato da mangiare e da bere e li abbiamo accuditi, nei limiti del possibile, su tutto quello che gli serviva. Insomma abbiamo fatto le opere di Misericordia. Debbo ringraziare persone come Franco, Gino, Gianfranco, Iliia, Anna, Fernando, Ivano, Cisse Papa e tanti altri non meno importanti che mi hanno supportato, aiutato e mi stanno aiutando in questo difficile percorso sulla gestione di questi ragazzi che vedeva anche all'inizio alcuni nostri concittadini un po' sospettosi. Oggi sono qui con noi Karim 21 anni, Omar 21 anni, Mammaduk 23 anni, Fode 24 anni, Banbaa 23 anni e Lamin 29 anni. Sono tutti ragazzi, pensate alla sofferenza che si può provare a venti anni ad attraversare il mar Mediterraneo con una carretta del mare: se non è disperazione cosa è?

Per ultimo ma certamente non meno importante si è deliberata la nascita del "Magistrato dei Giovani". Don Giovanni, nostra guida spirituale e correttore della Misericordia, insieme ad altri giovani di questa Associazione coordinerà la nascita e il percorso del "Magistrato dei Giovani". Un percorso formativo, soprattutto etico valoriale e dove si formuleranno proposte per adeguare sempre di più la nostra associazione alle esigenze e bisogni sia interni che esterni della Comunità rapolanese. Con unico scopo quello di sentirsi alla Misericordia come a casa propria per dare senso e valore alla propria vita. Insomma preparare anche i giovani alla responsabilità e alla gestione di associazioni come la nostra.

A seguito di quanto sopra esposto con orgoglio voglio ribadire il valore aggiunto del volontariato e su questo chiediamo sia difeso a tutti i livelli dalle

Istituzioni non per noi ma per il bene della Comunità in cui viviamo e dove siano parte attiva e ne facciano parte.

È finito un periodo storico se ne apre un altro di cui non conosciamo gli scenari futuri. Se avremo però la capacità di partecipare in modo serio responsabile e costruttivo, con la serenità di come abbiamo vissuto questi ultimi dodici mesi, alle scelte e agli obiettivi, di questa magnifica Associazione certamente il futuro saremo in grado di gestirlo in modo meno drammatico di quello che si sta prospettando. Se i volontari sono pronti ad accogliere questa sfida, il Magistrato è pronto a seguirli.

Grazie a tutti per quello che fate e Che Iddio ve ne renda merito!

Chiudo rivolgendo un pensiero a Piero Innocenti Clementi, a Roberto Gennai, Mario Casini, Leonardo Putti, confratelli che ci hanno lasciato, ma ci hanno lasciato un grande insegnamento dare senza mai chiedere in cambio niente.

Dio sicuramente li premierà.

Rapolano Terme, dalla sede della Misericordia, marzo 2012

IL GOVERNATORE  
Fabrizio Tofani



## RIFLESSIONE DEL CORRETTORE

### C'era un uomo ricco ...

Leggiamo dal vangelo di San Luca, capitolo 16, questa parabola:

*<sup>19</sup>C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. <sup>20</sup>Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, <sup>21</sup>bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. <sup>22</sup>Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. <sup>23</sup>Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. <sup>24</sup>Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». <sup>25</sup>Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. <sup>26</sup>Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi». <sup>27</sup>E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, <sup>28</sup>perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». <sup>29</sup>Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». <sup>30</sup>E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». <sup>31</sup>Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».*

Ce lo immaginiamo il ricco "levare gli occhi" e vedere?  
Ecco una riflessione per entrare nello spirito di questa parabola.

«Levò gli occhi»

Come il ricco che amava la vita dei piaceri,  
ho amato i piaceri effimeri,  
con questo mio corpo animale,  
nei piaceri di questo insensato...

E della somma di così grandi benefici  
Che mi hai donato gratuitamente,  
non ti ho reso neppure la decima  
presa dai tuoi stessi doni.

Anzi, tutto ciò che era sotto il mio tetto  
Preso dalla terra, dall'aria e dal mare,  
i tuoi benefici innumerevoli,  
credevo che fossero mia proprietà.

Di tutto ciò non ho dato nulla ai poveri  
E nulla ho messo da parte per le loro necessità:  
né cibo per la persona affamata,  
né coperta per il corpo nudo,

né alloggio per l'indigente,  
né casa per lo straniero,  
né visita al malato,  
neanche cure per i prigionieri (cfr. Mt. 25,31 seg).

Non mi sono rattristato per il dolore  
Dell'uomo addolorato a causa di quanto gli accade;  
Non ho condiviso neppure la gioia dell'uomo felice,  
anzi, ho bruciato di gelosia nei suoi confronti.

Tutti quelli sono altri Lazzaro...  
Sono fuori della mia porta ...  
Ed io, sordo alla loro voce,  
non ho dato neppure le briciole della mia tavola...

I cani della tua Legge fuori  
Li consolavano almeno con la lingua;  
Ed io che sentivo il tuo comando  
Con la lingua ho ferito chi ti assomiglia (Mt 25,45)...

Ma dammi fin da quaggiù di pentirmi  
perché faccia penitenza dei miei peccati...  
Affinché queste lacrime spengano  
La fornace ardente dalle fiamme brucianti...

E al posto della condotta di un uomo senza misericordia,  
fissa nel profondo del mio cuore la pietà misericordiosa,  
affinché, usando misericordia al povero,  
possa ottenere la tua misericordia.

*San Nerses Snorhali - (1102-1173), patriarca armeno*

Don Giovanni Ferrari  
Correttore e parroco



## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

### **La legge quadro sul volontariato n.266/91 all'art.1 recita:**

“La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione delle attività del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali”.

La stessa legge precisa che: “per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario”.

Il decreto legislativo n. 460/97 che ha istituito le ONLUS (Organizzazioni non Lucrative di Utilità sociale) all'art. 8 - Scritture contabili degli Enti non commerciali dispone:

“Indipendentemente dalla redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, gli enti non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le spese relative a ciascuna attività ...”.

Il Bilancio di Missione rientra nell'ambito delle forme di rendicontazione Sociale ed assume quindi, in questo caso, lo strumento formale dell'Associazione per illustrare la propria azione istituzionale allo scopo anche di rafforzare il sistema delle relazioni.

## **IL BILANCIO DI MISSIONE**

Il bilancio di missione della Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme, è suddiviso in quattro sezioni.

**SEZIONE 1** - L'identità associativa che contiene la Missione, i valori di riferimento, il sistema delle relazioni, l'assetto organizzativo e istituzionale.

**SEZIONE 2** - La relazione sulle attività che presenta le attività realizzate nel corso dell'anno 2011.

**SEZIONE 3** - Le risorse economiche che contiene anche la valorizzazione del volontariato prestato nel corso dell'anno 2011.

**SEZIONE 4** - Illustrazione delle prospettive di sviluppo per l'Associazione e per il futuro bilancio partecipato.

## SEZIONE 1

### LA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME: FINALITA', VALORI E ORGANIZZAZIONE

#### L'IDENTITA' ASSOCIATIVA

La Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano fu costituita con delibera del 18 dicembre 1864 dal consiglio della compagnia di Santa Maria delle Nevi e di San Sebastiano, che decise di "trasmutarsi" in "Compagnia di Misericordia". Questa trasformazione fu approvata dalla curia aretina con decreto del 4 maggio 1865 e da un'ordinanza ministeriale dell'8 agosto di detto anno. Le due compagnie laicali che dettero origine alla Misericordia, affondavano le loro radici molto indietro nel tempo. In modo particolare la compagnia di Santa Maria delle Nevi, la cui chiesa, oggi sede storica della Misericordia di Rapolano, potrebbe essere appartenuta alla compagnia dei Battuti bianchi di Santa Maria in Rapolano, che sappiamo attiva nel 1363<sup>1</sup>. L'ultimo documento che attesta l'esistenza di questa compagnia è del 1525. Dal 1561 nei documenti invece cominciamo a trovare la compagnia di Santa Maria delle Nevi. Viene da pensare che la prima abbia passato il testimone alla seconda anche perché le pubbliche flagellazioni, pur non scomparendo, intorno alla metà del Cinquecento stavano lasciando il posto all'esercizio delle opere di misericordia, nel solco dell'imitazione di Cristo<sup>2</sup>.

Dalla visita apostolica di mons. Angelo Peruzzi, vescovo di Sarsina, del 6 e 7 maggio 1583 sappiamo che la compagnia di Santa Maria delle Nevi possedeva oltre al proprio oratorio, situato all'interno delle mura, terreni che le procuravano un reddito annuo di quaranta stara di frumento<sup>3</sup>. La compagnia di San Sebastiano possedeva invece soltanto l'oratorio situato fuori dalle mura. La sua presenza è ancora ben visibile nell'omonimo quartiere, anche se ormai adibito a civile abitazione. Nello stendardo d'inizio Ottocento, dipinto dal sacerdote Giovanni Novelli, oggi collocato sulla destra entrando nella chiesa della Misericordia, vi è rappresentato il martirio del santo, sullo sfondo il castello di Rapolano e, fuori le mura, il suddetto oratorio. Fino al 1785 le compagnie di Santa Maria delle Nevi e di San Sebastiano operarono separatamente. Con l'ascesa al trono del granduca Pietro Leopoldo, secondogenito di Maria Teresa d'Austria, con la sua vasta cultura e con una visione della nuova filosofia più ampia e più profonda, riuscì ad imporre un nuovo slancio al riformismo toscano<sup>4</sup>. La riforma più celebrata è quella dell'abolizione della pena di morte (1786) ma le riforme furono indirizzate in molte altre direzioni. In campo economico, dove in agricoltura si riuscì ad ottenere una maggiore produzione di derrate alimentari, anche se non riuscì a far

<sup>1</sup> Archivio Vescovile di Arezzo (=A.V.A.), *Visite 2, 1461-1473*, cc. 44r e 47r; D. MAZZINI, *Storia dell'Oratorio della Misericordia attraverso i documenti*, in *L'Oratorio della Misericordia di Rapolano Terme, Vicende storiche e artistiche*, Siena 2000, p. 16. D. MAZZINI, *Gli statuti della Misericordia di Rapolano Terme*, Siena 2002, pp. 11-12.

<sup>2</sup> D. MAZZINI, *Gli statuti...* cit, p. 13. Per un maggior approfondimento dell'argomento cfr. G. FRAGNITO, *Gli ordini religiosi tra Riforma e Controriforma*, in M. ROSA, *Clero e società nell'Italia moderna*, Roma-Bari 1995, p. 203.

<sup>3</sup> A.V.A., *Visite 6, 1583 maggio 6*, "*Visitavit deinde Societatem Sanctæ Mariæ ad Nives, in quam conveniunt plures homines dicti castri quolibet die dominica; et celebrant officium Beatæ Mariæ, et induunt cappas albi coloris satisdecentes, et associantur cadavera defunctorum ...habet in annuo redditu staria 40 frumenti quae distribuuntur subveniendis necessitatibus...*"

<sup>4</sup> S. J. WOOLF, *Il Risorgimento italiano*, Milano 2010, pp. 132-133.

compiere nessun passo avanti alla giustizia sociale<sup>5</sup>. Nell'anno 1785 portò a termine un'altra riforma che era destinata a mettere a soqquadro il mondo delle compagnie laicali. Decretava la soppressione di tutte le confraternite presenti nel granducato di Toscana, ad esclusione di alcune tra le più antiche e importanti. Stessa sorte toccò alle due confraternite di Rapolano<sup>6</sup>. I beni degli enti soppressi furono devoluti ai Patrimoni Ecclesiastici già istituiti dal 1784 in tutto il territorio toscano<sup>7</sup>.

Nel febbraio del 1790 Pietro Leopoldo partì dalla Toscana per recarsi a Vienna dove, succeduto al fratello, s'insediò sul trono imperiale. Il Consiglio di Reggenza, con la legge del 30 giugno dello stesso anno, dette la possibilità all'episcopato toscano di far rinascere le confraternite laicali<sup>8</sup>. Dal 1790 al 1792 non abbiamo alcuna notizia sulla trasformazione che stavano preparando le due compagnie rapolanesi, ma nel libro dell'entrate e uscite del 1792 le ritroviamo ormai riunite.

Le soppressioni operate nel periodo napoleonico (1809) interruppero ancora una volta le attività della compagnia. Il 4 aprile 1813 la stessa fu ancora una volta ripristinata, ma questa volta era riuscita a mantenere il proprio patrimonio. Così viene descritto questo avvenimento:

"Nel nome Santissimo di Dio, e della Santissima Vergine delle Nevi, e di San Sebastiano, e così sia, l'anno 1813 il dì 4 aprile, giorno della ripristinazione della nostra venerabile Compagnia. Alle premure del Reggimento nostro, molto reverendo signore don Giuseppe Mori arciprete, e confratello, fu adunato il Consiglio in nostra Compagnia in n° fratelli 64, che fatto uno zelante, e ragionato discorso dal medesimo ove fece vedere il suo desiderio per riaprire la nostra compagnia, pronto a restituire tutto quello che riteneva di proprietà della medesima, e che per ordini dei superiori fino da mesi 18 le fu consegnato dal priore di quel tempo, signore Pietro Menichini, si rendeva egualmente pronto di prestarsi all'organizzazione della medesima, e a tutto quello che era di necessità al nostro santo luogo<sup>9</sup>".

Con delibera del 18 dicembre 1864 fu proposto di aggregare alla Compagnia di Maria Santissima delle Nevi la Confraternita di Misericordia, che era stata accolta, come congregazione, all'interno della chiesa già dal 30 luglio 1843. Furono incaricati due sacerdoti, don Antonio Menchini e don Giovanni Montini, di compilare le nuove Costituzioni, approvate all'unanimità nell'adunanza del 15 gennaio 1865<sup>10</sup>. Con decreto dato in Firenze l'8 giugno 1865 il Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti approvò questa trasformazione<sup>11</sup>.

Con l'annessione della Toscana al Regno d'Italia le confraternite erano state sottoposte alla nuova legislazione (legge sulle Opere Pie del 3 agosto 1862). Veniva di fatto abolita l'ingerenza ecclesiastica nell'amministrazione e nel governo di questi enti, sancita dal Concilio di Trento, e ad essa si sostituiva quella dello Stato, della Provincia e del Comune<sup>12</sup>.

<sup>5</sup> Ivi, pp. 171 e segg.

<sup>6</sup> Nell'Archivio di Stato di Firenze (= A.S.F.) *Compagnie religiose sopresse*. Sono conservati due volumi di entrate e uscite. Il n° 2409 apparteneva alla Compagnia di Santa Maria delle Nevi di Rapolano con scritture dal 1733 al 1785. Il n° 2431 apparteneva alla Compagnia di San Sebastiano, con scritture dal 1754 al 1785.

<sup>7</sup> F. SCADUTO, *Stato e Chiesa sotto Leopoldo I Granduca di Toscana (1765-1790)*, Firenze 1885, rist. Livorno 1975; M. ROSA – *Giurisdizionalismo e riforma religiosa nella Toscana leopoldina (1965)*, ora in Id., *Riformatori e ribelli*, pp. 165-213 e 280-86. Per un maggior approfondimento dell'argomento in ambito senese cfr. M. A. CEPPARI RIDOLFI-P. TURRINI, *Il movimento associativo e devozionale dei laici nella Chiesa senese (secc. XIII-XIX)*, in *Chiesa e vita religiosa a Siena, dalle origini al grande Giubileo*, a cura di A. Mirizio e P. Nardi, Siena 2002, p. 289 e segg.

<sup>8</sup> G. GRECO, Chiesa locale e clero secolare in Toscana, in *La Toscana e la rivoluzione francese*, a cura di Ivan Tognarini, Napoli 1994, p.459.

<sup>9</sup> Archivio Misericordia Rapolano (=A.M.R.) *Deliberazioni* II.1.

<sup>10</sup> Ivi, *Deliberazioni*, II.3, c. 26r.

<sup>11</sup> Ivi, *Deliberazioni*, II.7, c. 89.

<sup>12</sup> F. SCADUTO, Confraternite, p. 1035, *Il Digesto Italiano*, Volume VIII, parte prima, Torino 1896.

Nella delibera dell'8 maggio 1871 il Presidente informava il Magistrato sul progetto di cambiamento del titolo della Confraternita di Misericordia di Rapolano in Pia Associazione e di sottoporla alle prescrizioni della legge del 3 agosto 1862. Era stato richiesto parere all'Arciconfraternita di Misericordia di Siena e così si era reso necessario che la fratellanza inviasse domanda alla Deputazione Provinciale e si assoggettasse alla sua tutoria autorità, cambiando il titolo di Venerabile Confraternita in quello di Pia Associazione o Società<sup>13</sup>. La legge del 17 luglio 1890 privò le confraternite del loro patrimonio, immobile e redditizio, che avrebbe dovuto devolversi a scopi di pubblica beneficenza e concentrarsi nelle Congregazioni di carità. A Rapolano la Misericordia era l'unica istituzione di carità esistente; così nell'adunanza del Magistrato dello stesso anno fu deliberato di inviare un'istanza al Ministro dell'Interno affinché da confraternita fosse promossa Opera Pia<sup>14</sup>.

Dopo un secolo di grandi trasformazioni (ultimo atto fu l'approvazione da parte del Magistrato, in data 26 maggio 1892, del nuovo Statuto e Regolamento) per la Confraternita di Misericordia seguì un secolo che ha prodotto senz'altro minori cambiamenti, lo statuto del 1892 fu dismesso solo nel 1993, quando ne fu approvato uno nuovo, che è tuttora in vigore e che qui di seguito riportiamo.

## **STATUTO DELLA PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA IN RAPOLANO TERME (SI)**

**1993**

### **CAPO I - COSTITUZIONE NATURA E SCOPI DELLA MISERICORDIA**

- Art. 1 È costituita in Rapolano Terme l'Associazione dal titolo "PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA" di Rapolano Terme con sede in Rapolano Terme, Via Pietro Nenni n° 1, diocesi di Arezzo.
- Art. 2 La Misericordia di Rapolano Terme è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e della collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.
- Art. 3 La Misericordia di Rapolano Terme è costituita agli effetti giuridici come Associazione di Confratelli secondo l'articolo 18 della Costituzione della Repubblica Italiana e secondo l'art. 12 e seguenti del vigente Codice Civile. La Misericordia è, secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi dei canoni 298 e seguenti, e 231 e seguenti del Codice di Diritto Canonico.
- Art. 4 Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento in pubbliche calamità sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a

<sup>13</sup> A.M.R., *Deliberazioni*, II.4, c.140 e segg.

<sup>14</sup> Ivi, *Deliberazioni*, II.7, c. 90.

contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono di sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

Potrà, inoltre, promuovere ed esercitare, sempre allo scopo di rendersi parte attiva nell'esercizio della cristiana carità ed in collaborazione con altre associazioni che perseguano scopi sociali e caritativi nell'ambito del volontariato, la costituzione e la gestione di ambulatori medici, di asili, di case di accoglienza e di riposo, attività e servizi funerari anche con proprio cimitero.

Al Magistrato è demandato il compito di scegliere e porre in atto le singole opere caritative secondo le circostanze e le possibilità della confraternita.

- Art. 5 La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli scritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuovere ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Art. 6 Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale, e convenzionarsi con gli Enti Locali secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.  
Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento, all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.
- Art. 7 In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".
- Art. 8 Lo stemma della Confraternita ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.  
È rappresentato da un ovale, con fondo azzurro contornato da due tralci di alloro, con l'emblema della croce latina di colore rosso, con ai lati le lettere in gotico "F" ed "M" di colore giallo ("Fraternitas Misericordiae").  
Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema, senza altre modifiche.
- Art. 9 La divisa dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro.  
Potranno indossarla nelle funzioni religiose e di carattere funebre, mentre per i servizi di pronto soccorso e di assistenza viene adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Art. 10 La Confraternita per costituirsi ed assumere la denominazione di Misericordia dovrà chiedere il preventivo assenso scritto alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia avente sede in Firenze e, una volta costituita, dovrà chiedere l'affiliazione alla Confederazione stessa accettandone gli statuti e costituendone, una volta affiliata, la rappresentanza locale.  
Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica, per tutti gli iscritti della Confraternita, la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.
- Art. 11 Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se

siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione.

Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale per la relativa approvazione

Per il motivo di cui al primo comma del presente articolo la Confraternita non potrà partecipare né aderire ad iniziative e/o manifestazioni che esulino dal proprio carattere di Ente caritativo ed avente ispirazione cristiana.

- Art. 12 La Confraternita trae i mezzi economici e finanziari per il raggiungimento degli scopi istituzionali dalle rendite del patrimonio immobiliare e mobiliare, dalle quote degli iscritti, dalle offerte, contributi e lasciti che potranno ad essa pervenire da soggetti pubblici o privati, nonché dall'esercizio di iniziative o altre forme di entrata volte a ricevere carità per restituire in carità.
- Art. 13 Le opere caritative della Confraternita e degli iscritti sono gratuite.  
La Confraternita potrà accettare dai beneficiari dei servizi un'oblazione a copertura delle spese vive sostenute, esclusa qualsiasi forma di compenso per il sodalizio e per l'opera prestata dai confratelli.
- Art. 14 Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività.  
È fatto espresso divieto per i confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso.  
Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene renda merito".  
Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.
- Art. 15 La confraternita promuove la donazione del sangue e degli organi attraverso la Consociazione Nazionale donatori di sangue FRATRES delle Misericordie d'Italia.  
I reciproci rapporti saranno disciplinati da apposito protocollo.  
Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un Componente del Magistrato.

## **CAPO II - REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI**

- Art. 16 Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra e non aver riportato condanne penali.  
In casi particolari, potrà essere ammesso come socio la persona che, pur non appartenendo alla religione cattolica aderisca alla ispirazione cristiana del sodalizio e si proponga di farne attestazione nell'esercizio delle opere caritative della Confraternita.  
I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente e con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.
- Art. 17 Potranno essere aggregati alla Confraternita i defunti i cui familiari desiderino farne suffragio, con le modalità stabilite dalla Confraternita stessa per questo tipo di aggregazione.  
Per i requisiti di aggregazione valgono le stesse modalità di iscrizione dei confratelli in vita.
- Art. 18 Tutti gli iscritti al sodalizio sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

L'iscrizione avviene su domanda da presentarsi al Magistrato munita della firma di due Confratelli iscritti.

Il Magistrato accetta o respinge la domanda con provvedimento definitivo senza essere tenuto a darne motivazione.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'art. 11, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia.

Di questo deve esserne fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al secondo comma del presente articolo o, nel caso l'iscrizione avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita.

Il Confratello, iscritto ad altro sodalizio ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

- Art. 19 I Confratelli e le Consorelle accettano l'obbligo del servizio delle opere caritative che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita e si impegnano ad esercitarle in quanto è nelle loro possibilità.

### CAPO III - DISCIPLINA E DOVERI DEI CONFRATELLI

- Art. 20 Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno dell'Associazione che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Art. 21 I Confratelli sono passibili dei sotto citati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) Ammonizione;
- b) Sospensione a tempo determinato od indeterminato;
- c) Decadenza;
- d) Esclusione;

La competenza per l'irrorazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato, mentre per i punti c) e d) è demandata all'Assemblea.

Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo ed inappellabile, mentre per i punti c) e d) valgono le disposizioni di cui al successivo art. 22 comma cinque e seguenti.

- Art. 22 La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 18.

Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di Confratello qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 20, oppure rimanga

moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.

Si perde per esclusione nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto alla Confraternita.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Magistrato all'Assemblea su parere conforme del Collegio Probivirale.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg le proprie deduzioni che unitamente a quelle del Magistrato e del Collegio Probivirale, saranno rese note all'Assemblea.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Il provvedimento irrogato dall'Assemblea potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato, previa nuova domanda da presentarsi, da parte dell'Interessato, al Magistrato, con le modalità di cui all'art. 18 secondo comma e sulla quale l'Assemblea delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'accettazione e se riconferire al postulante i diritti di cui godeva in precedenza.

L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza o sospensione preso dall'Assemblea.

Contro il provvedimento di esclusione preso dall'Assemblea l'Interessato può ricorrere All'Autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

## CAPO IV - ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Art. 23 Sono organi della Confraternita:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Magistrato;
- c) Il Governatore;
- d) Il Collegio Probivirale;
- e) Il Collegio dei sindaci Revisori.

Art. 24 L'Assemblea è composta da tutti i Confratelli iscritti al Sodalizio ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Art. 25 L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, e ogni quattro anni, per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Governatore con lettera personale al domicilio degli iscritti o con manifesto da affiggere alla pubblica affissione e nella Sede almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.

I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Art. 26 L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:

- a) Quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) Quando il Collegio dei Probiviri o dei Revisori dei conti per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;

- c) Quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) Quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui al secondo, terzo e quarto comma dell'art. 25.

- Art. 27 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, sempreché tale numero sia almeno il doppio dei componenti il Magistrato.  
In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di due deleghe.
- Art. 28 L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti. Gli astenuti non si computano fra i votanti.  
I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori, nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario, non hanno voto.  
Per le proposte di riforma dello statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art. 46.
- Art. 29 L'Assemblea ha il compito di:
- a) deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo corredato della relazione del Governatore sull'attività della confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci revisori sull'andamento economico-finanziario;
  - b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
  - c) eleggere a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori, secondo le modalità di cui agli artt. 31, 38, 39, 41 e 42;
  - d) deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
  - e) deliberare, su proposta del Magistrato, l'approvazione del Regolamento generale di cui all'art. 47;
  - f) nominare, nella riunione che precede ogni quadriennio, la Commissione Elettorale e la Commissione verifica poteri;
  - g) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli ai sensi dell'art. 22.
- Art. 30 Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.  
È eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui agli articoli 28, 41 e 42.  
In particolare:
- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e alla creazione di passività ipotecarie;
  - b) provvede affinché non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita.
  - c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria secondo le norme del Regolamento Generale di cui all'articolo 47. La nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'articolo 35.

- d) redige il Regolamento Generale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nonché le norme di attuazione del presente statuto ed emana ogni qualsiasi regolamento necessario al buon funzionamento del sodalizio;
- e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente ed adotta i relativi provvedimenti.
- f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;
- g) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
- h) valuta annualmente il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
- l) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli articoli 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse del Sodalizio, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
- m) delibera sull'ammissione di nuovi Confratelli;
- n) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;
- o) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della Confederazione Nazionale, le modifiche statutarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli effettivi;
- p) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività, nominando un coordinatore fra i componenti del Magistrato;
- q) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;
- r) determina l'ammontare della quota associativa annualmente che ogni Confratello deve versare per il funzionamento della Confraternita;
- s) nomina, nel caso di cui al quinto comma dell'articolo 35, il segretario;
- t) propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
- u) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
- v) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Art. 31 Il Magistrato è composto da un numero di Confratelli effettivi, purché dispari e non inferiore a nove, stabilito dall'Assemblea nella riunione che precede ogni quadriennio. Partecipa alle riunioni di Magistrato, il Correttore con voto deliberativo. Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni di iscrizione alla Confraternita. Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, per nessuna ragione, Confratelli con legami di parentela di qualsiasi ordine e grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Probiviro o Sindaco Revisore. Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, i confratelli che abbiano rapporti di interesse, a qualsiasi titolo, con la Confraternita nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

Art. 32 Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni volta che il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato.

Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate.

L'invito all'Adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata.

Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento se ne ravvisi la necessità.

Il Magistrato delibera validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, da indire almeno un'ora dopo la prima, con almeno la presenza di un terzo dei componenti l'organo.

Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.

Art. 33 Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e nelle relative assemblee, ha diritto di elettorato attivo e passivo.

In particolare il Governatore:

- a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
- b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- c) attua le deliberazioni del Magistrato;
- d) firma la corrispondenza ed, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;
- g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salvo sottoposizione alla ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.

Art. 34 Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Coadiuvante, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.

Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Art. 35 Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. Redige i verbali del Magistrato, dell'Assemblea e di tutte le commissioni o gruppi di lavoro di cui alla lettera p) dell'articolo 30.

È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'articolo 33.

Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio.

In relazione alla particolarità del servizio che deve svolgere, il Segretario può essere nominato dal Magistrato fra i dipendenti della Confraternita, nel qual caso ne dovrà essere tenuto conto ai fini della composizione del Magistrato.

In tale caso non potrà avere voto deliberativo, ma solamente voto consultivo.

Art. 36 L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed al Segretario, cura la parte amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti.

Provvede, con la collaborazione del segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a redigere i bilanci da sottoporre al Magistrato.

Tale incarico può essere espletato ad interim dal Segretario se facente parte del Magistrato o dal Governatore.

Art. 37 Tutti gli incarichi degli organi sociali durano in carica quattro anni ed i Confratelli componenti gli organi sociali sono rieleggibili.

Ove in un organo si verifica la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti e se l'elezione del membro cessato non è avvenuta su lista, la nomina del nuovo membro è fatta nella prima riunione successiva dell'organo demandato alla sua nomina. I nuovi membri inseriti a copertura delle vacanze restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati.

I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.

Art. 38 Il Collegio Probivirale è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea, secondo le modalità di cui agli articoli 28, 41 e 42, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio e per attaccamento della Confraternita.

Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente articolo 31 commi 4 e 5.

Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita.

In particolare:

- a) vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni organo della Confraternita;
- b) interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti, sentito il parere del Collegio Probivirale della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;
- c) decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;
- d) convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;
- e) sostituisce l'opera del Magistrato, qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'articolo 48 commi 1 e 2.

I membri del collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, senza diritto di voto, e non possono essere eletti contemporaneamente nel Magistrato, né nel Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Collegio delibera validamente con almeno la presenza di tre componenti, fra i quali il Presidente, e stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio.

Decide anche equitativamente con pronunce motivate.

Art. 39 Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra i Confratelli secondo le modalità degli articoli 28, 41 e 42 e dovranno essere in possesso di adeguati titoli professionali.

Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente articolo 31 commi 4 e 5.

I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

I membri del Collegio dei revisori dei conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato, né nel Collegio Probivirale.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, ma senza diritto di voto.

Il Collegio delibera validamente con la presenza di tre componenti, fra cui il Presidente.

Art. 40 L'Assistente ecclesiastico o "Correttore" è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato.

Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto.

Cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Le deliberazioni che investono l'indirizzo morale e religioso della Confraternita per essere esecutive dovranno avere il parere favorevole del "Correttore".

Partecipa alle riunioni di Magistrato ed all'Assemblea con voto deliberativo e alle riunioni eventualmente indette dal Collegio Nazionale dei "Correttori" organo della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Magistrato, le distinzioni al merito della Carità e del servizio per i Confratelli.

Art. 41 La Commissione elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede ogni quadriennio.

È composta da cinque membri ed ha il compito di:

- a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero almeno doppio di Confratelli da eleggere;
- c) redigere la lista di 10 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probivivi di cui i primi 5 saranno gli eletti;
- d) redigere la lista di 7 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Sindaci revisori, di cui i primi tre verranno eletti sindaci effettivi, mentre il quarto ed il quinto saranno eletti sindaci supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello il luogo di residenza e la data di iscrizione al Sodalizio.

Ogni Confratello, o gruppi di Confratelli, potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà.

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono presentate al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 15 gg prima della data fissata.

Per la stesura delle liste la Commissione dovrà tener conto delle norme di cui al precedente articolo 31.

Art. 42 Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti: ogni Confratello, avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza anche per Confratelli non compresi nella citata lista.

Ogni Elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di tre voti per il Collegio dei Probiviri; tre voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari a tre quarti degli eleggibili per il Magistrato.

Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita.

In caso di ulteriore parità sarà eletto il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle.

Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 giorni e ne presiede la riunione.

I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere presentati nel termine perentorio di 3 giorni.

La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Art. 43 La commissione verifica poteri è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede ogni quadriennio

È composta da tre membri scelti fra i Confratelli e si insedia almeno un'ora prima di quella stabilita per l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

Svolge i seguenti compiti:

- a) nomina fra i suoi componenti il Presidente ed il Segretario;
- b) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'Assemblea;
- c) accerta la regolarità delle deleghe;
- d) redige, esperite le incombenze, apposito verbale che verrà trasmesso alla Commissione Elettorale per essere inserito negli atti per il rinnovo delle cariche.

Art. 44 I componenti la Commissione Elettorale e la Commissione Verifica poteri per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita, né essere votati fuori lista.

I voti espressi per i componenti le commissioni di cui al precedente comma saranno annullati mentre rimangono validi gli altri voti espressi nelle schede.

Art. 45 Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita.

I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere, nei confronti degli altri Confratelli, un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

Art. 46 La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'articolo 30 punto p), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti.

La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Provirii in riunione congiunta e sottoposta alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere.

Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito l'assenso scritto della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione all'ordine del giorno del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'articolo 25 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione, del che sarà data certificazione dell'avvenuto adempimento da parte del Governatore e del Segretario.

L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione, un dirigente della quale potrà partecipare all'Assemblea.

Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti all'Assemblea ed il preventivo parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli articoli 2, 4, 5 e 7, i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.

- Art. 47 L'Assemblea approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra.  
Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.
- Art. 48 In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'articolo 37 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi.  
La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo dei Confratelli.  
La Confederazione, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Commissario Straordinario che provvede al solo compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli Associati per la ricostituzione degli organi sociali.  
Il Commissario straordinario non può, comunque, rimanere in carica per più di sei mesi. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Commissario Straordinario provvede alla denuncia della situazione all'Autorità governativa ai sensi dell'articolo 27, ultimo comma c.c., nonché al Presidente del Tribunale competente ai sensi dell'articolo 11 disp. att. c.c..
- Art. 49 La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza.  
La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Commissario Straordinario di cui all'articolo 48.  
Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'articolo 21, 3° comma del c.c. (tre quarti degli associati).  
Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita.  
Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.
- Art. 50 A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti ad altra Associazione a carattere locale di ispirazione cristiana, che persegua fini di carità analoghi a quelli della Misericordia o, in mancanza, alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, a cui la Confraternita è associata.
- Art. 51 Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa, il Governatore della Confraternita di Misericordia è autorizzato ad apportare al presente statuto, sentita la Confederazione Nazionale ed ottenuto il relativo parere, le modifiche che si rendessero indispensabili, salvaguardando i principi ispiratori della Confraternita di Misericordia.

Art. 52 Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le norme del c.c. integrate, in quanto non contrastanti, dalle disposizioni della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La Misericordia di Rapolano Terme, con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 1084 del 26/09/1994 è stata iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

La stessa associazione risulta essere iscritta nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private (DPR 361/2000) al n° 50 della Regione Toscana.

Le finalità della Misericordia e dei suoi volontari sono:

Farsi carico del bisognoso, dell'anziano, del più debole e dei piccoli per aiutarli a superare la propria condizione di sofferenza sia materiale che spirituale.

Attivarsi per la costruzione di una società a misura d'uomo, basata sull'amore cristiano, cercando di rimuovere le condizioni di emarginazione e abbandono che limitano la dignità dell'uomo.

Essere un punto di riferimento e di accoglienza non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per coloro che sentono il bisogno di fare qualcosa per il prossimo.

Favorire la formazione, anche cristiana dei propri volontari in quanto essenziale per rispondere con preparazione alle necessità, per diffondere gli ideali di solidarietà e carità cristiana e per vivere nel servizio i valori sopra citati.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte fin dall'anno 2003 è stata adottata la **Carta dei Servizi**, aggiornata nel 2011 e qui di seguito riportata:



# CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME



## CARTA DEI SERVIZI

TRASPORTI E ATTIVITÀ SOCIALI

TRASPORTI SANITARI

TRASPORTI FUNEBRI

ADL (Assistenza Domiciliare Leggera)

TELESOCCORSO

MICROCREDITO

MUSICO DANZA TERAPIA

POLIAMBULATORIO E PUNTO DI PRIMO SOCCORSO

PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITA' AIB ( Antincendio Boschivo )

BANCARELLA ALIMENTARE

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

## La Misericordia da' i numeri.....

**15** CONSIGLIERI

**3** SINDACI REVISORI

**5** PROBIVIRI

**330** VOLONTARI ATTIVI

**79.472** ORE DI VOLONTARIATO EFFETTUATO

**1.211** ISCRITTI SOSTENITORI

**1406** TRASPORTI SANITARI D'EMERGENZA

**2203** TRASPORTI SANITARI ORDINARI

**1941** TRASPORTI SOCIALI

**201** CESSIONI GRATUITE DI MATERIALE SANITARIO

# I nostri automezzi

- 5 Ambulanze d'emergenza (CEMM)
- 1 Automedica
- 4 Automezzi Pulmini per trasporti sociali
- 2 Fuoristrada per la Protezione Civile e AIB
- 1 Autocarro per Protezione Civile
- 1 Carrello per logistica di Protezione Civile
- 1 Autovettura Fiat Stilo
- 3 Automezzi per trasporti sociali (Fiat doblo)
- 2 Autofunebri



## La Misericordia: gioventù secolare

**di Fabrizio Tofani, Governatore**

Fin dalla nascita i principi dell'Associazione sono stati sempre improntati alla fratellanza e alla solidarietà verso il prossimo. Intorno agli anni 50 con il radicale cambiamento del modo di pensare di vivere di tutti gli italiani, anche la nostra Confraternita di Misericordia, viste le mutate esigenze della popolazione, pensò di acquistare la sua prima ambulanza, e fu così che da quella prima ambulanza siamo giunti ai nostri giorni quando la Misericordia di Rapolano Terme è divenuta uno dei dodici posti del servizio 118 della provincia. Con l'aiuto dei volontari e dei contributi di vari istituti, oggi la Misericordia mette a disposizione 5 ambulanze dotate delle

più sofisticate apparecchiature per la rianimazione e con medico a bordo; 1 automezzo di soccorso avanzato completamente attrezzato per l'ASL; 4 pulmini Fiat Ducato adibiti a servizi sociali e disabili; 4 mezzi adibiti a trasporto sociali con i quali vengono trasportati i dializzati al centro dialisi di Siena e persone alle case di riposo di Rapolano Terme e di Asciano; 3 Fuoristrada per la Protezione Civile e Antincendio; 1 carrello per la logistica di Protezione Civile; 2 Autofunebri per Trasporti Funebri.

Queste le nostre attività principali:

- 1 Servizio d'emergenza territoriale con medico a bordo per il comprensorio di Rapolano - Asciano - Castelnuovo Berardenga. che copre circa 400 Km<sup>2</sup> di territorio e una popolazione di 170.000 abitanti.
- 2 Trasporti sanitari ordinari.
- 3 Trasporti sociali: sono iniziati nel 1999. Dal gennaio 1999 è stata stipulata una convenzione con il Comune di Rapolano Terme per incrementare e migliorare questo servizio che consta nel trasportare disabili e persone sole presso un centro diurno e nell'effettuare periodicamente trasporti ai mercati settimanali, ai cimiteri e gite per permettere di socializzare. Inoltre vengono trasportati donatori di sangue del gruppo Fratres di Rapolano Terme e Serre al Centro Emotrasfusionale di Siena.
- 4 Telesoccorso: un servizio che nasce dall'evoluzione dei servizi sociali. Infatti questo apparecchio, installato accanto ad un telefono, permette alla persone sole e/o bisognose, di essere sempre in contatto con la centrale operativa 24 ore su 24, attraverso un semplice pulsante che basta premere in caso di necessità. I collegamenti sono gestiti tramite la Centrale operativa del Siena Soccorso, di cui la Misericordia di Rapolano Terme è una associazione fondatrice. Servizio iniziato nell'anno 1999.
- 5 Servizio di Protezione Civile: servizio iniziato nell'anno 1999. Sono già state effettuate missioni: Albania, alluvioni del Piemonte, Valle D'Aosta e Lunigiana; terremoto di San Giuliano in Puglia e Abruzzo. Il servizio viene svolto con due fuoristrada e con carrello

per la logistica, nel quale sono trasportate due tende e il materiale necessario per la fornitura dei pasti a persone colpite da calamità.

- 6 Attività Aib (antincendio boschivo ) servizio iniziato nell'anno 2005, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato. Nell'anno 2006 con l'acquisto di un fuoristrada Mitsubishi L200 equipaggiato con apposito modulo "TSK" e delle necessarie attrezzature tecniche, nonché degli specifici "Dispositivi di protezione individuale" (DPI) tramite la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è stata stipulata una apposita convenzione con la Regione Toscana per l'attività di "servizio armato".
- 7 Servizio di consegna gratuito di carrozzine, stampelle, deambulatori e lettini.
- 8 Assistenza domiciliare: è un servizio che consiste nell'effettuare servizi a domicilio a persone sole o impossibilitate a muoversi. Questo servizio è eseguito da volontari che con silenzio, umiltà e carità cristiana si prodigano per il sollievo dei sofferenti; è un servizio di altissimo valore morale e di grande valenza sociale.
- 9 Valorizzazione dei documenti d'archivio e degli arredi sacri. Nella Misericordia vi è un gruppo di volontari che dal 1994 ha iniziato a riordinare l'archivio storico il cui inventario è stato pubblicato nel 1997 e una ristampa, ampliata, nel 2010. Sempre dal 1997 fu iniziata la catalogazione degli arredi sacri, terminata nel 2000, anche con il supporto della Sovrintendenza di Siena. Tra il 1999 e il 2000 furono restaurati i dipinti dell'oratorio della Madonna delle Nevi (secoli XVII-XIX) e restaurata completamente la sede storica e la chiesa di proprietà della Misericordia. In quest'anno fu dato alle stampe un volume relativo agli arredi conservati nell'oratorio.
- 10 Nel 2002 è stato aperto un servizio di poliambulatorio specialistico cui possono accedere tutti coloro che ne hanno necessità. Dalla seconda metà dell'anno 2010, sempre all'interno del Poliambulatorio è stato costruito un locale adibito a punto di primo soccorso. Nell'anno 2011 gli accessi a questo nuovo servizio hanno avuto una cadenza giornaliera di quattro utenze.
- 11 Microcredito di solidarietà e centro di ascolto: la Misericordia di Rapolano Terme, ha aderito nell'anno 2006 alla Società Microcredito di Solidarietà S.p.A. Questa società partecipata dalla nostra Associazione, è un soggetto esterno alla Banca MPS, costituito assieme ad enti storicamente impegnati nel campo dell'assistenza verso soggetti deboli, e finalizzato ad erogare direttamente finanziamenti ai richiedenti, tramite un processo strutturato che preveda la collaborazione ed il coinvolgimento delle reti di sostegno pubbliche e private. La Società si pone l'obiettivo di fornire sostegno finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario, non essendo in possesso di adeguata situazione giuridico-patrimoniale ed idonee garanzie.
- 12 Musico e danza terapia: attività di recente istituzione, consiste nel mettere a disposizione di bambini con problemi psicomotori, due professionisti in idonei locali. La musicoterapia e danzo terapia, sono discipline di medicina alternativa che utilizza la musica (forme di comunicazione non verbale) come strumento per intervenire sul disagio di persone malate o affette da handicap, agendo soprattutto a livello psicomotorio.
- 13 La nostra associazione oramai da due anni ha istituito la "Bancarella Alimentare" allo scopo di aiutare le famiglie in grave disagio socio-economico. È solo un piccolo aiuto

che però serve ad alleviare le sofferenze di queste persone. La Comunità rapolanese ha apprezzato questa nuova iniziativa a sostegno delle persone bisognose.

- 14 Trasporto funebre: viene svolto sin dalla nascita della Misericordia, oggi con due auto funebri, su richiesta dei parenti della salma o su richiesta di imprese funebri.
- 15 La nostra associazione organizza da venti anni, in collaborazione con il Gruppo Donatori sangue Fratres di Rapolano Terme e Serre, un premio nazionale denominato "GOCCIA D'ORO" al merito della solidarietà. Un gesto simbolico che consiste nella consegna di una goccia d'oro zecchino a testate giornalistiche o a personaggi che si sono distinti nel campo della solidarietà.

## PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è il documento che esplicita gli **standard d'erogazione dei servizi agli utenti**.

Definisce il tipo di servizi erogati., i criteri d'erogazione, i tempi e modi del servizio, gli strumenti di tutela dell'utente.

Si compone di:

Una **parte prima**, in cui sono definiti:

La presentazione dell'Associazione  
 I principi generali di erogazione dei servizi sociali  
 L'organizzazione interna dell'Associazione  
 Le modalità di accesso ai servizi  
 Gli strumenti di tutela e verifica a disposizione dell'utente

Una **parte seconda**, in cui sono indicati i criteri di qualità adottati nell'organizzazione del servizio ed elencati i:

servizi con le seguenti indicazioni:  
 gestione delle risorse tecnologiche (mezzi e attrezzature)  
 gestione delle risorse umane

una **parte terza**, costituita dalle schede descrittive dei servizi erogati, con le indicazioni dei tempi di attivazione dei servizi e delle risorse messe a disposizione, con le seguenti indicazioni:  
 tempo di attivazione del servizio dalla richiesta  
 risorse messe a disposizione per il servizio  
 eventuali informazioni aggiuntive

## PARTE PRIMA

### 1 - PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

La Confraternita della misericordia di Rapolano Terme è un'associazione di volontariato e solidarietà sociale, appartenente alla grande famiglia delle Misericordie, cioè della più antica organizzazione caritativa italiana, essendo stata fondata a Firenze nel 1244. È iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, persegue fini di solidarietà e miglioramento del benessere della comunità in cui opera. La Misericordia non ha fini di lucro e gli eventuali utili derivati dalla propria attività vengono reinvestiti nel miglioramento dei servizi alla popolazione. In questi ultimi anni sono state apportate grandi modifiche alle funzioni

tradizionali della Misericordia, in ultimo l'assegnazione del servizio di pronto intervento aderente al Servizio sanitario Nazionale e facente riferimento al numero telefonico 118.

## **2 - PRINCIPI FONDAMENTALI L'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

L'erogazione dei servizi avviene nel rispetto dei seguenti principi:

- a) Eguaglianza: i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, ceto, religione ed opinioni politiche.
- b) Imparzialità: i servizi sono erogati adottando verso gli utenti comportamenti obbiettivi, equi ed imparziali.
- c) Rispetto della dignità: i servizi sono erogati garantendo all'utente la riservatezza, l'informazione e il rispetto della personalità.
- d) Continuità: i servizi di trasporto sociale e di trasporto sanitario ordinario sono erogati nei limiti della propria organizzazione in maniera continuativa e senza interruzioni.
- e) Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione delle prestazioni, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 agosto 1990, n 241. L'utente può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.
- f) Assistenza: all'utente è garantito l'ausilio del personale per accedere ai servizi e ricevere tutte le informazioni ritenute necessarie.
- g) Efficienza e Efficacia: il servizio è costantemente impegnato a garantire che le prestazioni erogate rispondano a criteri di efficienza e di efficacia.

## **3 - ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE**

Legale Rappresentante: Governatore, Fabrizio Tofani

Legali Rappresentanti Vicari, Vice Governatori: Ivano Granai e Fernando Morselli

Segretario: Dorian Mazzini

Amministratore: Giuliano Labbruzzi

Consiglio di Amministrazione: Adriano Agnelli, Stefano Brogi, Giulia D'Arcangelo, Vanessa David, Martina Giardi, Fabrizio Tofani, Fernando Morselli, Ivano Granai, Dorian Mazzini, Gastone Giomarelli, Matteo Pettorali, Luca Rossi, Giordano Francini, Giuseppe Ferri, Luciano Paperini.

Responsabili Servizi Sanitari: Ivano Granai, Martina Giardi, Vanessa David.

Responsabili Servizi Sociali: Ivano Granai, Martina Giardi, Vanessa David.

Responsabili Protezione Civile e AIB: Fernando Morselli, Stefano Brogi e Matteo Pettorali.

Responsabili Poliambulatorio: Fabrizio Tofani, Ivano Granai, Luciano Paperini

Responsabile Magazzino: Giordano Francini

Responsabili Automezzi: Adriano Agnelli, Fernando Morselli

Responsabile Attività Ricreative: Luca Rossi

Responsabile Consegna Materiale Sanitario: Luciano Paperini

Responsabili Contabilità Viaggi: Giuseppe Ferri e Gastone Giomarelli

Responsabile Beni storico-artistici e archivistici: Dorian Mazzini

Responsabile Rapporti con il Pubblico: Fabrizio Tofani

Responsabile Microcredito di Solidarietà: Giulia D'Arcangelo

Direttore Sanitario Servizi Sanitari: Dott.ssa Ulrike Beermann

Direttore Sanitario Poliambulatorio: Dott.ssa Gerardina Sisinni

Correttore: Don Giovanni Ferrari

## **4 - MODALITA' D'ACCESSO AI SERVIZI**

### 4.1 Modalità di richiesta dei servizi

I servizi possono essere richiesti:

**Trasporti Sociali**

- Presentandosi direttamente presso la sede della Confraternita, in via Pietro Nenni, 1 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 16.00 alle ore 18.00
- Telefonando al numero 0577.725537 dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Inviando un fax al numero 0577.724563 con le indicazioni necessarie per essere contattati dal nostro operatore di turno: l'operatore contatterà l'utente alla ricezione del fax tra le ore 16.00 e le ore 18.00; se la comunicazione è trasmessa oltre le ore indicate, l'operatore contatterà l'utente all'inizio del turno successivo.

**Trasporti sanitari a carico del SSN**

- Telefonando al numero 118 e chiedendo, all'operatore, che il servizio venga espletato dalla Misericordia di Rapolano Terme.

**Trasporti sanitari a carico del trasportato**

- Presentandosi direttamente presso la sede della Confraternita, in via Pietro Nenni,1 dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- Telefonando al numero 0577.725537 dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

**Trasporti sanitari di emergenza/urgenza**

- Telefonando al numero 118
- Oppure presentarsi direttamente alla sede della Confraternita in via Pietro Nenni,1 dove è stato installato da parte della USL 7 di Siena un " TOTEM " che interagisce direttamente tra l'utente e la centrale operativa Siena 118.
- L'utente è invitato a segnalare anche telefonicamente con adeguato tempo di preavviso il sopraggiungere di circostanze che possano modificare i modi ed i tempi d'erogazione del servizio prenotato.

**4.2 Modalità di pagamento**

di seguito, in base alla tipologia, i servizi possono essere:

**Trasporti sociali**

- erogati in via gratuita;
- convenzionati con il Comune di Rapolano Terme;
- erogati a fronte di un rimborso spese come descritto nella presente carta dei servizi.

**Trasporti sanitari ordinari:**

- erogati in via gratuita;
- convenzionati con le Aziende Sanitarie;
- erogati a fronte di un rimborso spese come descritto in calce alla presente carta dei servizi.

**Trasporti sanitari di emergenza**

- Convenzionati con le Aziende sanitarie.
- I corrispondenti rimborsi sono versati dall'utente in un momento successivo al termine del servizio a un operatore della Confraternita riconoscibile che emetterà ricevuta di liberatoria. Le informazioni circa la tipologia del servizio, i criteri di accesso, i documenti necessari, i rimborsi spese applicabili, sono fornite dall'operatore della Confraternita preposto alla ricezione delle richieste.

**Rimborsi per i servizi convenzionati**

Descrizione	Mezzo	Itinerario	Rimborso spese trasporto singolo	Rimborso spese trasporto di gruppo
Trasporti Sociali	Autovettura Pulmino	Rapolano - Siena Rapolano - Siena	€ 20,00 € 30,00	€ 10,00 € 15,00
Trasporti Sanitari	Ambulanza	Rapolano Siena A-R	€. 30,00	==
Trasferimenti Socio Sanitari	Mezzo Attrezzato	Con partenza da Rapolano	€ 0,35 al Km.	==
Trasferimenti Sanitari	Ambulanza	Con partenza da Rapolano	€ 0,50 al Km.	==
Servizi Funebri	Autofunebre	Rapolano	€ 30,00	==
Servizi Funebri	Autofunebre	Siena	€ 50,00	==

La Misericordia si riserva, in situazioni di verificata difficoltà economica di ridurre a proprio insindacabile giudizio le tabelle di cui sopra

**4.3 Archiviazione documenti inerenti al servizio trattamento dati personali**

Per ogni servizio che richieda l'emissione di documenti contenenti dati personali e/o sensibili dell'utente, si garantisce la loro conservazione e il loro trattamento nel rispetto della L. 675/96 sulla riservatezza nel trattamento dei dati personali.

**4.4 Percepibilità della presenza e personalizzazione del rapporto con l'utente**

All'utente deve essere garantita:

- la conoscenza della presente carta dei servizi;
- un servizio di informazione e di ausilio;
- la possibilità di riconoscimento e identificazione del personale tramite cartellini di riconoscimento

**4.5 Indagine sulla soddisfazione dell'utente**

Presso la sede della Confraternita è predisposto un apposito questionario per la valutazione del servizio offerto in tutti i suoi aspetti, a disposizione dell'utente per la compilazione; la scheda viene consegnata all'utente che se lo desidera può restituirla, compilata anche in forma anonima. I risultati dell'indagine forniscono alla Confraternita utili elementi per effettuare la relazione annuale d'autovalutazione in cui sono esplicitati i risultati conseguiti in rapporto agli impegni e agli standard stabiliti.

**5 Meccanismi di tutela di verifica**

La Misericordia di Rapolano Terme riconosce come suo impegno prioritario la costante verifica dell'adeguatezza delle prestazioni offerte e il miglioramento continuo della qualità. A questi fini si avvale anche della collaborazione degli utenti dei suoi servizi e delle altre associazioni del volontariato per la tutela dei diritti dei cittadini.

**5.1 Reclami**

La Confraternita garantisce la tutela nei confronti dell'utente anche attraverso la possibilità per quest'ultimo di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità del servizio.

La tutela è prevista:

- a) per qualsiasi disservizio, inteso come mancanza di efficacia-efficienza, che abbia limitato o negato, al reclamante la fruibilità del servizio;
- b) per qualsiasi violazione di leggi o regolamenti che disciplinano la fruizione dei servizi di trasporto sanitari e/o sociale e in particolare:

#### 5.2 trasporti sociali:

- della legge 241/1990 e relativa attuazione regionale;
- della presente carta dei servizi;
- dei principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 contenente principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- della vigente convenzione con il Comune di Rapolano Terme per l'erogazione dei trasporti sociali;

#### 5.3 trasporti sanitari:

- della presente carta dei servizi;
- dei principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 contenente principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- della L. R. 25/2001 e relative tabelle attuative;
- dell'accordo Quadro Regionale sul Trasporto sanitario e relativo Accordo Integrativo Locale;
- dei protocolli operativi del servizio Siena 118.

La tutela degli utenti viene garantita tramite l'Ufficio Rapporti con il Pubblico.

Responsabile: Fabrizio Tofani, telefono 0577-725537.

#### 5.4 Modalità di richiesta e di attivazione della tutela

La tutela può essere richiesta da qualsiasi soggetto utente dei servizi della Confraternita. La tutela

può essere richiesta anche tramite parenti o affini dell'utente o da associazioni di volontariato e di reclamo, consegnato personalmente all'Ufficio Rapporti con il Pubblico che lo inoltra al Governatore entro 48 ore.

#### 5.5 Termini di richiesta della tutela

Il reclamo è inoltrato di norma entro quindi giorni dal momento in cui l'utente ha subito o avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo. Sono comunque presi in esame anche reclami presentati oltre il termine, ma comunque non oltre i sei mesi. Se il ritardo è giustificato dalle condizioni ambientali o personali del soggetto titolare del diritto di tutela.

L'Ufficio rapporti con il Pubblico svolge le seguenti funzioni:

- a) riceve i reclami;
- b) predispone l'attività istruttoria, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi del caso in questione dalle strutture operative interessate;
- c) presenta reclamo al Governatore.

#### 5.6 Segnalazioni e suggerimenti

Analogamente l'Ufficio Rapporti con il Pubblico riceve le segnalazioni e i suggerimenti degli utenti e/o delle Associazioni di tutela e volontariato e provvede a catalogare gli elementi che saranno utilizzati dalla direzione aziendale per effettuare la relazione annuale d'autovalutazione in cui sono esplicitati i risultati conseguiti in rapporto agli impegni e agli standard e saranno esposti in sede di conferenza generale per migliorare la qualità dei servizi.

## **PARTE SECONDA**

### **CRITERI DI QUALITA' ADOTTATI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

#### **1 Risorse Tecnologiche**

## **Premessa**

Tutti gli autoveicoli sono sottoposti alle verifiche, alle omologazioni, alle certificazioni, alle revisioni previste dalla normativa vigente.

### **1.1 Autoveicoli per il trasporto sociale**

Ogni settimana:

- 1.1.1 viene controllato il corretto funzionamento dei fari, delle frecce, dei tergicristalli;
- 1.1.2 viene verificato il funzionamento dei segnalatori acustici;
- 1.1.3 viene verificato il livello di carburante nel serbatoio;
- 1.1.4 viene verificata la pulizia dei cristalli;
- 1.1.5 viene verificata la pulizia generale del veicolo;
- 1.1.6 viene verificato il corretto funzionamento dei servomeccanismi per disabili eventualmente installati;
- 1.1.7 viene controllato il livello del lubrificante;
- 1.1.8 viene controllato il livello di liquido nel radiatore;
- 1.1.9 viene controllata la pressione dei pneumatici;
- 1.1.10 viene controllato liquido dei tergicristalli;
- 1.1.11 viene controllato il funzionamento del climatizzatore;
- 1.1.12 viene controllato liquido dell'impianto frenante;

Manutenzione programmata:

gli autoveicoli sono sottoposti ai controlli periodici, in base ai km percorsi e/o agli anni trascorsi, consigliati dal costruttore nel libretto di manutenzione e d'uso dell'autoveicolo, con la sostituzione delle parti meccaniche e dei consumabili (pneumatici, pastiglie dei freni, cinghia dell'alternatore, ecc.) con ricambi omologati e materiali autorizzati.

### **1.2 Autoambulanze per il trasporto ordinario**

In aggiunta alle disposizioni di cui al punto precedente:

Ogni settimana

- 1.2.1 viene verificato il corretto funzionamento dei segnalatori visivi e sonori di emergenza;
- 1.2.2 viene verificato il corretto funzionamento dei dispositivi eventualmente presente a bordo;
- 1.2.3 viene lavato e disinfettato il vano sanitario dell'ambulanza;
- 1.2.4 vengono controllati i cestini portarifiuti;
- 1.2.5 viene controllato il corretto funzionamento dell'impianto d'ossigeno e le relative scorte;
- 1.2.6 viene controllata la presenza delle attrezzature previste dalle vigenti normative;
- 1.2.7 viene controllata la presenza del materiale di consumo previsto dai vigenti protocolli;

### **1.3 Autoambulanze per il trasporto sanitario d'emergenza/urgenza**

In aggiunta a quanto segnalato nei precedenti due punti:

Ogni settimana:

- 1.3.1 il personale responsabile del servizio controlla la completezza della dotazione di farmaci per l'emergenza, la loro corretta conservazione, l'assenza di farmaci scaduti, la corretta gestione dei rifiuti eventualmente prodotti e il loro smaltimento a norma di legge;
- 1.3.2 il personale responsabile controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature di emergenza in dotazione ai mezzi di soccorso;
- 1.3.3 il personale responsabile verifica le condizioni igieniche del mezzo di soccorso;

Le apparecchiature elettromedicali presenti sull'ambulanza sono sottoposte ad un programma di manutenzione preventiva e correttiva.

In caso di guasto agli apparecchi vitali, questi sono sostituiti da analoghe apparecchiature di riserva e immediatamente affidati alla ditta incaricata della manutenzione correttiva.

## **2 Risorse umane**

Il personale a qualsiasi titolo operante nell'Associazione, inserito nei servizi di cui alla presente carta, corrisponde alle seguenti caratteristiche:

### **2.1 Trasporto sociale:**

- Autista – in possesso di patente B (o equivalente) e di attestato di soccorritore di livello base o avanzato;
- Uno (o più) soccorritori di livello avanzato:

### 2.2 Trasporto sanitario ordinario

Autista- in possesso di patente tipo B (o equivalente) e di attestato di soccorritore di livello base o avanzato;

- Due (o più) soccorritori di livello avanzato.

### 2.3 Trasporto sanitario di emergenza

Autista – di età compresa tra i 20 ed i 65 anni, in possesso di patente tipo B o equivalente e di attestato di soccorritore di livello avanzato con frequenza ad un corso di guida di mezzi di soccorso; **due soccorritori** di livello avanzato (o più):

### 2.4 Formazione del personale

- Per gli accompagnatori per i servizi sociali è previsto la partecipazione a corsi di aggiornamento con frequenza almeno triennale.
- Per i soccorritori di livello di base si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R.T: 25/01 e relative tabelle attuative. È prevista, almeno ogni due anni il retraining sulle materie previste dalle vigenti normative.
- Per i soccorritori di livello avanzato si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R.T. 25/01 e relative tabelle attuative. Con cadenza annuale ogni soccorritore è sottoposto ad una verifica teorico-pratica delle conoscenze delle materie previste dalle vigenti normative, qualora il volontario non superi la verifica dovrà riconsegnare l'attestato di soccorritore sottoponendosi alla frequenza del corso e relativo esame. È prevista, con cadenza biennale, la partecipazione a corsi di aggiornamento.
- Per i soccorritori formatori si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R.T. 25/01 e relative tabelle attuative.
- Tutto il personale volontario partecipa ad incontri formativi di carattere etico/motivazionale, a cura del correttore e dei formatori, con cadenza almeno trimestrale.

## 3 Verifica interna di qualità

Ai fini di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati la Misericordia di Rapolano Terme istituisce periodicamente, almeno bimestralmente, incontri di verifica con gli operatori 8 (debriefing). I debriefing vengono organizzati separatamente per i servizi di trasporto sociale e per i servizi di trasporto sanitario. Ad ogni incontro partecipano gli operatori ed consiglieri deputati al servizio stesso: nelle sedute vengono analizzate le criticità manifestate e suggerite modalità di correzione che verranno sottoposte al vaglio degli organi dirigenti della Misericordia.

## **PARTE TERZA**

### **Schede descrittive dei servizi erogati**

#### **3.1 Trasporti sanitario di emergenza/urgenza**

##### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza A/UMS.

##### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello avanzato.

##### Tempo di attivazione del Servizio

- 120 secondi dopo la segnalazione dell'evento da parte dell'Ente preposto (servizio 118).

### **3.2 Trasporto sanitario per ricovero non di emergenza in presidi ospedalieri in ambito provinciale**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o d'emergenza.

#### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

#### Tempo d'attivazione del servizio

- 15 minuti dopo la segnalazione dell'evento da parte dell'Ente preposto (Servizio 118).

### **3.3 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato residente nell'area dell'Associazione**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza

#### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato

#### Tempo di attivazione del servizio

- Mezz'ora dalla segnalazione dell'evento

### **3.4 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (entro quattrocento chilometri complessivi)**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.

#### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

#### Tempo di attivazione del servizio

- Un'ora dalla segnalazione dell'evento.

### **3.5 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione. Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (tra quattrocento e mille chilometri complessivi)**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.

#### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

#### Tempo di attivazione del servizio

- Due ore dalla segnalazione dell'evento.

### **3.6 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione. Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (oltre mille chilometri complessivi)**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.
- Risorse umane/professionali.
- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

#### Tempo di attivazione del servizio

- un giorno dalla segnalazione dell'evento.

### **3.7 Trasporto secondario assistito**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza tipo A/UMS.

#### Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello avanzato.
- Un volontario con abilitazione di livello avanzato.
- Medico.

#### Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione dell'evento (un'ora se il medico è fornito dal presidio o dal richiedente).

### **3.8 Trasporto secondario assistito**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza tipo A/UMS.

#### Risorse umane/professionali

- Autista soccorritore di livello base o avanzate.
- Un volontario con abilitazione di livello avanzato.
- Medico.

#### Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione dell'evento (un'ora se il medico è fornito dal presidio o dal richiedente).

### **3.9 Trasporto ricorrente per pazienti sottoposti a dialisi**

#### Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.
- Pulmino attrezzato per soggetti non barellati ma intrasportabili con comuni mezzi.
- Auto per soggetti deambulanti.

#### Risorse umane/professionali

- Autista soccorritore di livello base o avanzate.
- Due volontario di livello base (se il paziente non deambulante).

#### Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione del primo trasporto, dopodiché il servizio è inserito nel calendario dei servizi periodici senza bisogno di altra segnalazione.

### **3.10 Trasporto periodico di persona disabile a istituti o centri di riabilitazione od altro**

#### Risorse tecnologiche

- Autovettura.
- Autovettura o pulmino attrezzato per il trasporto disabili (se necessario).

#### Risorse umane/professionali

- Autista.
- Un volontario.

#### Tempo di attivazione del servizio

- Un giorno dalla segnalazione del primo trasporto, dopodiché il servizio è inserito nel calendario dei servizi periodici senza bisogno di altra segnalazione.

### **3.11 Trasporto di disabile o anziano presso centri medici, istituti pubblici, ASL, ecc.**

#### Risorse tecnologiche

- Autovettura per il trasporto sociale.
- Autovettura per il trasporto disabili.
- Autoambulanza per il trasporto ordinario(secondo la necessità).

#### Risorse umane/professionali

- Autista
- Due volontari di livello base (se paziente non autosufficiente).

#### Tempo di attivazione del servizio:

- La puntualità dei servizi è garantita se lo stesso è segnalato dall'utente con il preavviso di un giorno per i servizi mattutini o di quattro ore per i servizi pomeridiani.

## **CARTA DEI VALORI**

L'azione della Misericordia avviene nel rispetto di "valori" che consideriamo fondamentali.

### **CARITÀ CRISTIANA E SOLIDARIETÀ**

Aiutare chi viene soccorso e assistito e chi è in necessità con amore e nel rispetto dei principi evangelici.

### **CONFRATELLO/CONSOCELLA**

È un valore. Attraverso il suo servizio volontario e gratuito permette alla Misericordia di realizzare le opere.

### **GRATUITÀ**

È donarsi, dare prima dell'avere.

### **UMILTÀ**

Significa agire nell'anonimato senza apparire e senza far pesare agli altri la propria opera, svolgendo anche i servizi meno gratificanti nello spirito di carità.

### **SPIRITO DI FRATELLANZA**

Condividere i valori della Misericordia nell'unione con i confratelli e consorelle e nel rispetto delle regole.

### **RISPETTO DELL'ESSERE UMANO E DELLA SUA DIGNITÀ**

Accettare il prossimo superando le eventuali diversità, con spirito di accoglienza.

### **LIBERTÀ E AUTONOMIA**

Perseguire la propria missione senza condizionamenti e nel rispetto delle leggi e dei principi della Misericordia.

## IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

I portatori d'interessi comuni (stakeholders) che influenzano o sono influenzati della attività della Misericordia sono:

A livello interno: volontari, liberi professionisti, responsabili dei servizi, Correttore, utenti servizi, soci, collaboratori e tutte le persone che abbiano contatti con la Misericordia.

A livello esterno e a livello di relazioni con il territorio: familiari utenti, istituzioni e aziende pubbliche, aziende private, fornitori, media, cittadinanza, popolazione tutta e.

Enti finanziatori: Cassa Risparmio di Firenze - Banca Monte dei Paschi di Siena - Bancasciano, CESVOT;

Enti Pubblici: Comune di Rapolano Terme, AUSL, AOS, Società della Salute, altri Comuni, 118, centri medici, circondario, Provincia di Siena, Forze dell'Ordine, scuole, Stato ecc:

Altri Enti: Parrocchie, Diocesi, Caritas, Fondazione "Banco Alimentare", Microcredito di solidarietà S.p.A., ecc.

Organizzazioni Nazionali: Aderisce alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

Altre Associazioni: Siena Soccorso - altre Misericordie – altre OO. VV. - Gruppo donatori sangue Fratres di Rapolano e Serre - circolo culturale la Piana - Settembre Rapolanese - Serremaggio - i gruppi sportivi di Rapolano e Serre - Associazione sportiva "Le Crete" - i gruppi di moto e motocross - Associazione Bimbi Insieme - Associazione Ruby le Crete Asciano Rapolano Castelnuovo ed altri.

## RELAZIONI STABILI COL TERRITORIO

La Misericordia aderisce alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

Fa parte dell'Associazione di Associazioni SIENASOCCORSO e ne è socio fondatore.

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme alla distribuzione e consegna di pacchi spesa, farmaci ecc. a persone non in grado di provvedervi autonomamente.

È impegnata tramite il "Banco Alimentare" alla consegna e distribuzione di alimenti a famiglie in forte difficoltà economica.

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme allo svolgimento di attività e servizi sociali leggeri in favore di persone disagiate.

Partecipa ai progetti "Buono per amico" e "Trasporto scolastico" dell'Amministrazione Provinciale di Siena (servizi sociali leggeri).

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme, con il Circondario, con l'Amministrazione Provinciale, con la Regione in attività di protezione civile a tutela del proprio territorio.

È impegnata con l'Associazione Sesto Senso Onlus allo svolgimento di attività musicale e danzoterapia in favore di bambini portatori di handicap.

È impegnata con l'Associazione Bimbi Insieme e con il Club Ruby Crete Senesi di Asciano Rapolano e Castelnuovo per la ricerca di un sistema di aggregazione dei bambini delle scuole materne, elementari e medie;

È impegnata con l'Associazione calcetto "Le crete Senesi" allo svolgimento di attività ludiche atte a favorire l'aggregazione tra giovani anche di diverse etnie.

È impegnata in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con la Regione Toscana e con altre Associazioni di Volontariato (VAB e Racchetta) nella prevenzione e repressione degli incendi boschivi.

Aderisce al progetto del Microcredito di solidarietà (composto da Banca Monte dei Paschi di Siena - Provincia e Comune di Siena – OO. di Volontariato, ecc.) con la realizzazione di un centro di ascolto.

È iscritta al CESVOT - Centro servizi volontariato Toscana.

Fa parte della Consulta Provinciale del Volontariato della Provincia di Siena.

Fa parte della Consulta Comunale del Volontariato istituita dal Comune di Rapolano Terme.

Effettua trasporti socio sanitari e SERVIZI DI EMERGENZA nelle zone di Rapolano, Castelnuovo, Asciano e Serre, in parte tramite il servizio 118 in parte in forma autonoma e in collaborazione al Enti pubblici.

Gestisce direttamente un poliambulatorio dove si svolgono visite specialistiche.

Aderisce al coordinamento delle Misericordie della provincia di Siena.

Promuove l'attività di formazione spirituale e professionale in collaborazione con la Parrocchia, il Sienasoccorso e la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

È stata ripristinata l'usanza di portare, ai familiari dei confratelli e consorelle defunti, da parte di una delegazione le condoglianze e una parola di conforto.

**L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

<b>Indicatori</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Soci	1211	1239	1289	1335
Volontari	330	329	524	298

**Ore totali di Volontariato**

Ore di servizio prestate	79.472	65.799	62.777	70.671
Personale professionale	2.031	2.212	3.705	4.076

**ATTIVITA' RICREATIVA- FORMATIVA SPIRITUALE**

<b>Attività ricreative e religiose</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Gite	1	1	1	1
Incontri/manifestazioni	3	2	2	2
Celebrazioni eucaristiche	2	7	3	9
Altre celebrazioni	2	2	2	2
Pellegrinaggi	0	0	1	1
Manifestazioni sportive	15	10	6	5
Incontri per l'ingresso nell'Associazione	18	12	16	14

**Attività Istituzionali**

Incontri Consiglio del Magistrato	13	9	12	12
Incontri Collegio Revisori	4	4	4	4
Incontri Collegio Probiviri	2	2	6	5
Governatore presenze	270	280	300	310
Riunioni con i volontari	4	3	2	10
Assemblee	2	2	2	3

## **ORGANIGRAMMA AL 31/12/2011**

### ***L'ASSEMBLEA:***

L'Assemblea è composta da tutti i confratelli iscritti al sodalizio ed è l'Organo legislativo della Misericordia. È presieduta dal Governatore e in sua assenza dal Vice Governatore.

### ***IL MAGISTRATO.***

Il magistrato è l'organo di governo della Confraternita e delibera su tutte le materie non di competenza dell'Assemblea.

### ***IL GOVERNATORE.***

Il Governatore è il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma. Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia. Il Governatore è eletto dal Magistrato fra i propri membri nella prima riunione convocata dopo le elezioni.

### ***IL CORRETTORE.***

Il Correttore è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose e di culto.

Cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione morale e spirituale dei confratelli. Partecipa alle riunioni di Magistrato e all'Assemblea con voto deliberativo. Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose. Propone alla Confederazione, congiuntamente al Magistrato, le distinzioni al merito della carità e del servizio per i Confratelli.

### ***IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.***

Il Collegio probivirale è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea. Sono questi confratelli che hanno particolare conoscenza del corpo sociale e del Sodalizio per attaccamento alla Confraternita. Il compito dei probiviri è quello di controllo dell'osservanza delle Norme statutarie e dei Regolamenti e del buon andamento in armonia tra i Confratelli nelle attività della Misericordia.

### ***IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI.***

Il collegio dei Sindaci revisori è composta da tre membri e gli stessi devono essere in possesso di adeguati titoli professionali. Il collegio dei Sindaci revisori verifica e controlla i conti della Confraternita.

## Composizione degli Organismi

Nome		Carica	Settore di competenza
Fabrizio	Tofani	Governatore	Poliambulatorio e serv.cimit.
Fernando	Morselli	Vice Governatore	Protezione civile e automezzi
Ivano	Granai	Vice Governatore	Servizi sanitari e sociali
Doriano	Mazzini	Consigliere Segretario	Segreteria e archivio storico
Adriano	Agnelli	Consigliere	Autoparco
Stefano	Brogi	Consigliere	Manutenzione immobili e AIB
Giulia	D'Arcangelo	Consigliere	Microcredito
Vanessa	David	Consigliere	Sanitario
Giuseppe	Ferri	Consigliere	Rendicontazione ASL
Giordano	Francini	Consigliere	Magazzino e materiali vari
Martina	Giardi	Consigliere	Sanitario
Gastone	Giomarelli	Consigliere	Rendicontazione ASL
Luciano	Paperini	Consigliere	Amministrazione immobili
Luca	Rossi	Consigliere	Attività ricreative e culturali
Matteo	Pettorali	Consigliere	
Don Giovanni	Ferrari	Correttore	
Nevio	Nannetti	Pres. Collegio Probiviri	
Giorgio	Pratesi	Collegio Probiviri	
Danilo	Frullanti	Collegio Probiviri	
Antonino	Celi	Collegio Probiviri	
Loreno	Senesi	Collegio Probiviri	
Marco	Tei	Pres. Collegio sindacale	
Boris	Mannucci	Collegio sindacale	
Gianluca	Trapassi	Collegio sindacale	

# La solidarietà non ha volto.



## SEZIONE 2

### COME LA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME REALIZZA LA SUA MISSIONE

#### DALLE FINALITÀ ALLE ATTIVITÀ

**Farsi prossimo** del bisogno, dell'anziano, dell'infermo, del più debole per aiutarli a superare la propria condizione di sofferenza materiale e spirituale **attraverso**... Assistenza a domicilio, trasporti sociali, sanitari, centro di ascolto, protezione civile, telesoccorso, musico e danzoterapia.

**Promuovere la costruzione e la crescita di una società a misura d'uomo** basata sull'amore cristiano contribuendo a ridurre le condizioni di emarginazione e abbandono che limitano la dignità dell'uomo **attraverso**... Centri di ascolto sul microcredito di solidarietà, cimiteri, gruppo di impegno cristiano, centro di recupero dell'archivio storico e sacramenti della Misericordia, cerimonia della Goccia d'Oro.

**Essere punto di riferimento e di accoglienza** non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per coloro che sentono il bisogno e la necessità di fare qualcosa per il prossimo **attraverso**... la centrale operativa, il centro servizi, il centro sociale, il servizio antincendio boschivo, la protezione civile, il poliambulatorio, l'ospitalità.

**Favorire la formazione anche cristiana dei propri volontari** in quanto necessaria per rispondere ai bisogni, per diffondere gli ideali di solidarietà e per vivere nel servizio, i valori del vangelo **attraverso**... la formazione e l'addestramento.



## SETTORE TRASPORTI

Questo settore è quello più visibile, sia per le attività svolte che per il numero di volontari coinvolti. I servizi, svolti come sempre con dedizione e impegno dai nostri volontari, sono: i trasporti di emergenza con ambulanze attrezzate e medico a bordo, i trasporti di emergenza-urgenza, i trasporti ordinari, le dialisi; i trasporti socio-sanitari effettuati con auto e pulmini attrezzati per invalidi e portatori di handicap e i servizi di trasporto funebre.

Accanto a queste, poi, molte altre tipologie di servizio quali il trasporto "scuola", la consegna pasti etc. Dagli ultimi mesi del 2011, ad esempio, i nostri volontari hanno accompagnato, da Serre di Rapolano e Rapolano, i giovani immigrati del nostro comune ad un corso di lingua italiana per stranieri.

Dal mese di novembre la Misericordia di Rapolano si è fatta promotrice di un importante rapporto di collaborazione con la Misericordia di Asciano per la gestione dei codici verdi notturni. Quest'intesa ha preso corpo già a dicembre e ha già dato ottimi risultati, permettendo di alternare nel servizio un più alto numero di persone coinvolte ma soprattutto di coprire la richiesta di questi codici in un territorio più vasto, con grande beneficio soprattutto della popolazione.

Da segnalare che dal mese di agosto è poi venuto a mancare il trasporto organi e sangue, dal momento che la Regione Toscana, a giugno, ha messo tali servizi a gara d'appalto, Alla quale le associazioni di volontariato come la nostra non potevano partecipare.

## SERVIZI SOCIO-SANITARI

I servizi sociosanitari sono stati **5.550** e rappresentano una media di 15 viaggi al giorno con un leggero aumento rispetto ai dati dell'anno precedente. Anche quest'anno abbiamo raggiunto un bel traguardo, data la sempre maggiore difficoltà di far fronte alle richieste di servizi per opzioni che sono pari al 50-60% della domanda complessiva su scala comunale essendo, con l'avvento del 118 diminuita notevolmente la possibilità di concordare con l'utenza gli orari dei servizi.



Il **parco macchine** al 31/12/2011 si trovava nella seguente situazione:

- cinque ambulanze di emergenza;
- una Fiat Stilo
- un autocarro Protezione Civile
- un Land Rover Defender 130
- un Mitsubishi L200 con modulo A.I.B.
- una Fiat Multipla ASA
- quattro pulmini per trasporto disabili
- tre Fiat Doblò trasporto disabili
- due autofunebri
- un carrello per la protezione civile



Inoltre abbiamo in gestione dal Sienasoccorso e dalla Confederazione Nazionale un mezzo pesante attrezzato specificatamente per l'anticendio boschivo allestito su autotelaio UNIMOG

**Dati relativi all'attività - trasporti**

<b>ANNO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
EMERGENZE	1.406	1.128	1.567	1.497
ORDINARI	793	792	774	1.172
DIALISI	1.410	1.517	1.549	1.534
TRASPORTO SANGUE	91	182	159	158
TRASPORTI SOCIALI	1.149	1.167	1.028	940
VIAGGI VARI	635	427	235	244
SERVIZI FUNEBRI	66	73	58	54
<b>TOTALE</b>	<b>5.550</b>	<b>5.286</b>	<b>5.370</b>	<b>5.599</b>
Km percorsi:	347.845	345.393	361.512	361177
Volontari in servizio:	330	329	279	280
Ore prestate dai volontari:	39.239	29145	26917	51804

## PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di Protezione civile nasce nell'anno 1999, con la missione Arcobaleno in Albania, svolge attività di sostegno e collabora con le strutture pubbliche preposte in caso di disastri, calamità naturali, tutela dell'ambiente, ecc..

Il servizio di protezione civile, formato totalmente da volontari, oltre a collaborare con il Comune, collabora anche con Istituzioni come la Provincia, Regione e Dipartimento della Protezione Civile e fa parte del Coordinamento Provinciale delle Misericordie (Sienasoccorso).

Nel corso dell'anno 2011 siamo intervenuti in due eventi. Il primo è stato effettuato nel Comune di Castelnuovo Berardenga dove abbiamo partecipato alla ricerca di una persona scomparsa in aiuto alle forze dell'ordine. L'intervento operato dalla Misericordia si è protratto per sette giorni e ha visto l'impiego di tre volontari in contemporanea per tutta la durata dell'evento.

A fine ottobre 2011 siamo intervenuti inoltre per portare aiuto agli alluvionati della Lunigiana. Attivati dalla centrale operativa di Protezione Civile delle Misericordie della Toscana siamo partiti, come raggruppamento di Siena, con altre Misericordie. Siamo intervenuti più volte per un totale di venti giornate di cui sedici ad Aulla e quattro a Mulazzo. I mezzi impiegati sono stati l'UNIMOG (quattro giornate), l'L200 per dieci giornate e il Land Rover per sei. I volontari impegnati nell'emergenza Lunigiana sono stati circa venti. Anche per l'anno 2011 la nostra associazione si è distinta nell'aiutare persone colpite da calamità naturali.

<b>INDICATORI</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Interventi	2	0	2	1
Addestramento e formazione	1	2	2	2
Km percorsi	3.660	780	3.100	300
Volontari in servizio	20	18	25	22
Ore prestate dai volontari	2.860	288	2.160	650



Terremoto in Abruzzo 2009



Terremoto in Abruzzo 2009



Emergenza Lunigiana - 2011



Terremoto in Abruzzo 2009



Emergenza Lunigiana - 2011

## ATTIVITA' AIB (ANTINCENDIO BOSCHIVO)

<b>INDICATORI</b>	<b>2011</b>
Interventi	46
Addestramento e formazione	4
Km percorsi	4.192
Volontari in servizio	56
Ore prestate dai volontari	474

Il 30 ottobre 2011 si è conclusa la fase operativa di prevenzione degli incendi boschivi su tutto il territorio provinciale e regionale.

Quest'anno non vi è stato il tradizionale incontro per il resoconto dell'attività, nel comune di Castelnuovo Berardenga, alla presenza delle forze istituzionali e del volontariato, in quanto la stagione di prevenzione incendi si è protratta fino al 30.10.2011 causa la persistente siccità.

A partire dal mese di giugno, nell'ambito delle prescrizioni in materia della Regione Toscana e in ottemperanza alle direttive provinciali impartite dal C.O.P. (Centro Operativo Provinciale), il Servizio A.I.B. della nostra Associazione ha assicurato, con i propri volontari dotati di automezzi attrezzati per un eventuale pronto impiego, il pattugliamento mobile quotidiano del nostro territorio. Il tutto in costante contatto radio con il C.O.P. e la SOUP Regionale.

La stagione particolarmente siccitosa, e con temperature sopra la media nei mesi di luglio, agosto e settembre, ha favorito l'insorgere di focolai scaturiti spesso dal ciglio delle strade che si sarebbero estesi a superfici boschive e/o abitate se non prontamente repressi.

Come oramai da alcuni anni il sistema di rete provinciale ha funzionato limitando il danno ad una superficie boschiva molto limitata. Sono stati effettuati oltre 25 interventi.

Determinante è risultato ancora una volta il sistema a carattere preventivo, effettuato dai volontari, con il pattugliamento giornaliero e la costante sorveglianza che hanno sicuramente disincentivato l'attivazione d'incendi dolosi o colposi.

Come è stato rilevato nel corso dell'analisi conclusiva fatta all'interno dell'Associazione, ci sono da registrare un'alta percentuale d'incendi a carattere doloso e/o non facilmente classificabili, in prossimità delle superfici boschive e fattore ancora più allarmante in prossimità dei centri abitati (basti pensare all'incendio in località Santa Barbara).

Sempre a causa della siccità, questa Associazione, in collaborazione con il Comune di Rapolano Terme ha provveduto a tenere puliti giardini e strade dalla foglie che il caldo asfissiante seccava e faceva cadere e inoltre al fine di evitare infezioni ha provveduto nel centro storico di Rapolano alla pulizia degli escrementi dei piccioni con il mezzo UNIMOG dotato di pistole ad acqua a pressione.

Nell'insieme si può tracciare un bilancio sicuramente positivo per quello che è stato fatto.



## ATTIVITÀ SOCIALI

Questi servizi hanno confermato i dati dell'anno precedente e sono andati progressivamente aumentando. Siamo arrivati a oltre 1000 servizi, che ci hanno portato sempre più vicino alle persone bisognose. A seguito della convenzione con il Comune di Rapolano Terme, sottoscritta nell'anno 2002, abbiamo effettuato servizi in via continuativa - alcuni con cadenza giornaliera, altri con cadenza settimanale e altri con date stabilite verso località turistiche ecc.. Trasporto di studenti temporaneamente inabili presso istituti scolastici, e in strutture sportive (piscine, ecc.) Anche in questo settore abbiamo ricevuto numerosi elogi per l'impegno e la disponibilità dimostrate e, cosa più importante, siamo riusciti ad aiutare tante persone in difficoltà.

È stato rinnovato nel 2011 l'accreditamento fatto lo scorso anno, in virtù della legge della Regione Toscana che ha voluto che le varie associazioni, coinvolte nei servizi sociali in collaborazione con l'Ente pubblico, si accreditassero al fine di elevare il livello di qualità dei servizi erogati.

La Misericordia di Rapolano Terme ha rinnovato con attenzione la documentazione per l'accreditamento confermando il buon risultato dello scorso anno.



## ATTIVITÀ UMANITARIA (Emergenza Libia)

Nel 2011 la guerra civile in Libia ha causato la fuga di migliaia di profughi dal Nord Africa. Tra i molti che sono sbarcati a Lampedusa la nostra Associazione si è fatta carico di sei ragazzi dello Stato del Mali. Sono stati ospitati a nostro carico nei locali della parrocchia e seguendo alla lettera le opere di Misericordia li abbiamo vestiti, dato da mangiare e da bere, curati, consigliati, consolati e gli abbiamo insegnato la nostra lingua affinché potessimo comprenderci meglio. Tutto questo grazie ai volontari che hanno prestato e stanno prestando la loro opera in questo difficile percorso.

Dobbiamo essere orgogliosi di aver fatto fronte a un nuovo bisogno che si era venuto a creare nel nostro territorio.

## PRESIDI SANITARI

È una attività che finalmente ha trovato l'apprezzamento che merita da parte della cittadinanza. Questo servizio dà la possibilità ai cittadini di usufruire di attrezzature sanitarie costose e meno costose gratuitamente (carrozine, lettini speciali, stampelle e mezzi per la deambulazione). Oltre 50 presidi sanitari sono stati utilizzati dai nostri concittadini e grazie ad alcuni confratelli volenterosi possiamo avere sempre attrezzature in efficienza e nel giusto decoro. La consegna avviene tutti i giorni feriali e in casi d'emergenza i nostri confratelli sono sempre al servizio e a disposizione delle persone meno fortunate.

## ATTIVITÀ ASSISTENZIALI



L'attività assistenziale iniziata dalla Misericordia diversi anni fa ha trovato una sua forma e dimensione nell'anno 2006. Siamo passati da una fase embrionale, volenterosa ma improvvisata, ad una fase operativa pregnante e impegnativa sul nostro territorio. La Misericordia ha consegnato viveri e alimenti a famiglie in momentanea difficoltà economica; in particolare ha consegnato pasti, medicinali ed altri beni di primissima necessità, effettuato trasporti gratuiti sia sanitari che sociali, con lo spirito di anonimato che ha sempre caratterizzato l'attività delle Misericordie. Da questa semplice attività assistenziale dall'anno 2010 è nato un altro servizio strutturato quale la "Bancarella Alimentare".

## BANCARELLA ALIMENTARE

Il 2011 è stato l'anno di completa realizzazione di questo nuovo e importante servizio. Nato con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e della Parrocchia, nel mese di Ottobre è stata rinnovata la convenzione con la Fondazione Banco Alimentare. La Fondazione Banco alimentare è una Onlus che si occupa della raccolta e della distribuzione, da enti pubblici e privati, delle eccedenze alimentari da affidare agli Enti caritativi sparsi sul territorio che supportano una attività assistenziale verso le persone più indigenti che in Italia secondo le statistiche del 2010 hanno raggiunto oltre nove milioni di unità. In Toscana nel 1996 si è costituito il comitato Regionale affiliato alla fondazione Banco alimentare e attualmente il magazzino delle derrate alimentari si trova a Calenzano. Con la convenzione stipulata la Misericordia di Rapolano Terme, con i suoi incaricati, si reca periodicamente presso il banco alimentare toscano dove vengono consegnate le derrate alimentari disponibili. Le derrate sono sistemate in apposito nostro locale e in base alle necessità vengono consegnate a cittadini bisognosi. Un lavoro delicato e importante che deve essere ben gestito per la dignità e l'anonimato delle persone che vengono aiutate. Nell'anno 2011 abbiamo distribuito alle persone bisognose, generi alimentari per un totale di quintali 62,43. Di queste derrate q.li 27,26 ci sono state consegnate da AGEA, q.li 23,89 da Banco Alimentare Toscana e q.li 11,28 sono stati acquistati dalla Misericordia di Rapolano Terme. È stata una grande esperienza e abbiamo raggiunto un ottimo risultato. La consegna delle derrate alimentari è stata effettuata con cadenza mensile. In media hanno beneficiato 22 famiglie per un totale di 56 persone di cui 29 adulti, 22 bambini e 5 neonati. Come vedete è un'opera veramente importante di carità cristiana, soprattutto in un momento di grande difficoltà economica quale quella attuale. L'importante è far comprendere alle persone che questo è solo un piccolo aiuto e che non può diventare il toccasana di tutti i problemi.... però come veniva detto a Palazzo Vecchio il 6 Novembre 2010: "Il povero è un uomo solo". Condividere gratuitamente questo dramma risveglia il vero desiderio che è nel cuore di ciascuno: essere amato. "La carità è il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini.....perché è amore ricevuto e amore donato.

Per questo fare la spesa e donarla a chi è più povero è occasione di un immediato e positivo cambiamento per sé e quindi per la società.

## **CENTRO SOCIALE E ATTIVITA' DI MUSICO E DANZO TERAPIA**

Il centro di socializzazione "Le quattro chiacchiere", inaugurato nell'anno 2005, solo adesso sta cominciando ad aprirsi alle persone a cui era destinato. Sta quindi diventando un punto di incontro tra quelle persone che necessitano di compagnia e socializzazione. L'idea è quella che, tramite animatori della struttura, gli stessi partecipanti si aiutino l'un l'altro impegnandosi in attività artistiche, culturali, ricreative o ludiche.

L'attività di musico e danzo terapia, anche questa di recente istituzione, consiste nel mettere a disposizione di bambini con problemi psicomotori, due professionisti in idonei locali.

La musicoterapia è una disciplina di medicina alternativa che utilizza la musica (forma di comunicazione non-verbale) come strumento per intervenire sul disagio di persone malate o affette da handicap, agendo soprattutto a livello psicosomatico: elemento fondamentale è il rapporto che si stabilisce tra paziente e musicoterapeuta, dove il linguaggio per comunicare è dunque quello della "musica", dove per "musica" s'intende l'intero mondo del suono e cioè: suono e ritmo, suono e movimento, e infine vocalità.

La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

Tipico è il caso degli individui affetti da autismo, cioè individui che sono in una condizione patologica della personalità, per cui tendono a rinchiudersi in se stessi rifiutando ogni comunicazione con l'esterno. La musica dunque permette al mondo esterno di entrare nella mente del malato, favorendo l'inizio di un processo di apertura.

I bambini che usufruiscono di questo servizio sono mediamente cinque per una seduta settimanale, che vista la peculiarità della terapia, sono un numero da considerarsi quasi massimo per la nostra struttura. Da rilevare che tutti i costi derivanti da questa attività sono a completo carico ed onere dell'Associazione.



## ASSISTENZA DOMICILIARE e SERVIZIO DI TELESOCORSO

L'assistenza domiciliare leggera è un servizio di recente istituzione e consiste nell'aiutare o tenere compagnia a persone sole e con particolari patologie. Presenta qualche criticità in quanto non è un'attività ben radicata nel DNA della nostra associazione, richiede ai volontari particolare umiltà e attitudine nello svolgimento del servizio; per questo, essendo la richiesta in aumento esponenziale, dovremo porre particolare attenzione alla formazione di quanti andranno ad operare sul "campo".

E' questo un servizio che nasce dall'evoluzione dei servizi sociali. Infatti questo apparecchio, installato accanto ad un telefono, permette alle persone sole e/o bisognose, di essere sempre in contatto con la centrale operativa 24 ore su 24, attraverso un semplice pulsante che basta premere in caso di necessità.

Alla fine dell'anno 2011 ne avevamo installati venticinque al costo di € 180 una tantum per poi tenerlo vita natural durante a costo zero. Credo sia una dimostrazione di come questa Associazione sia sensibile ai problemi delle persone sole e in difficoltà.

I collegamenti sono gestiti tramite la Centrale operativa del Siena Soccorso di cui la Misericordia di Rapolano è una delle associazioni fondatrici, la quale è in grado di gestire tutta la provincia e di far intervenire le Misericordie laddove siano in grado di presidiare eventuali emergenze. Mi auguro che questo progetto insieme ai servizi sociali trovi sempre un maggior riconoscimento da parte dei Comuni e della AUSL.

## ATTIVITÀ DI RICERCA DOCUMENTI STORICI

### MOSTRA SANTA CATERINA DA SIENA



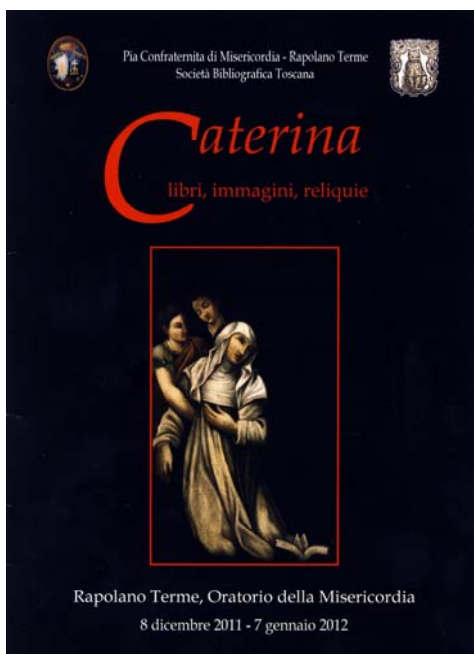
Per celebrare i 550 anni dalla canonizzazione di Santa Caterina da Siena, la Misericordia di Rapolano Terme e la Società Bibliografica Toscana hanno organizzato insieme una mostra con gli arredi sacri, reliquie e dipinti conservati nell'oratorio della confraternita e con alcuni volumi antichi di grande pregio relativi alla santa senese. Per l'occasione è stato pubblicato un catalogo che raccoglie tutto quanto esposto e in più anche la statua lignea di santa Caterina conservata nella chiesa del Corpus Domini in Rapolano Terme.

Nell'oratorio della Misericordia di Rapolano Terme sono conservate alcune reliquie di Santa Caterina, alcune stampe sulla vita della Santa ma soprattutto la testa in cera, ben conservata, copia della reliquia esposta in San Domenico, a Siena. Questa opera fu commissionata nel 1628 da Alessandro Falciani, rapolanese e procuratore dei monaci di Monte Oliveto a Roma, per donarla all'arcivescovo di Siena, Ascanio Piccolomini D'Aragona. Nel 1874 il canonico del Duomo di Siena Emilio Beccarini la donò alla Misericordia di Rapolano Terme. È stato esposto infine uno stendardo processionale dipinto da entrambi i lati, commissionato nel 1800 dalla compagnia della Madonna delle Nevi e San Sebastiano al sacerdote Giovanni Novelli, che raffigura da un lato il supplizio di San Sebastiano, dove si può vedere uno scorcio panoramico di Rapolano, dall'altro la Madonna delle Nevi e in basso lo svenimento di Santa Caterina, sorretta da due giovinette e ai suoi piedi un libro aperto e San Rocco.

I pezzi dedicati alla santa senese non sono molti, ma per essere la confraternita intitolata alla Madonna delle Nevi e San Sebastiano, possiamo comunque notare una profonda venerazione per Caterina, tanto da trovarla nello stendardo ottocentesco raffigurata nel panteon dei santi protettori della compagnia laicale.

La mostra è rimasta aperta dall'8 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012.

A chiusura della mostra, il 6 gennaio 2012 lo storico dell'arte Alberto Cornice ha tenuto una conferenza dal titolo: "Santa Caterina da Siena. Presenze e immagini nell'arte senese".



## **MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ e CENTRO DI ASCOLTO**

La Misericordia di Rapolano Terme ha aderito nel 2006 alla Società Microcredito di Solidarietà S.p.A. acquistando 1.000 azioni.

Questa società, partecipata dalla nostra Associazione, è un soggetto esterno alla Banca MPS, costituito assieme ad enti storicamente impegnati nel campo dell'assistenza verso i soggetti deboli e finalizzato ad erogare direttamente finanziamenti ai richiedenti, tramite un processo strutturato che preveda la collaborazione ed il coinvolgimento delle reti di sostegno pubbliche e private.

La Società si pone l'obiettivo di fornire sostegno finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario, non essendo in possesso di adeguata situazione giuridico - patrimoniale ed idonee garanzie, ma che comunque appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo consapevole del denaro. L'erogazione dei finanziamenti sarà destinata alle seguenti finalità:

- superamento di temporanee esigenze di liquidità derivanti da difficoltà eccezionali del richiedente e/o del suo nucleo familiare
- avvio di attività imprenditoriali;
- frequenza a corsi professionali tesi a favorire il recupero o l'ingresso nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;
- esigenze diverse che appaiono comunque meritevoli in relazione allo scopo sociale.

Per la funzionalità di questo servizio è stato istituito un centro di ascolto presso la sede dell'Associazione con apertura il martedì ed il venerdì di ogni settimana.

La piena operatività del Microcredito a Rapolano ha avuto inizio nel mese di maggio 2009.

Le pratiche trasmesse alla sede centrale nel corso dell'anno 2011 sono state 10 con quoziente di esito positivo prossimo al 70%.

Quest'attività ha riscosso un ottimo gradimento anche se non si sono potute accogliere le numerose richieste per assoluta mancanza dei requisiti necessari previsti dal regolamento del Microcredito (residenza, permessi di soggiorno scaduti, ecc.).

Riteniamo che tale attività potrà nel tempo arrivare ad aiutare sempre più persone bisognose, superando pudori e diffidenze, grazie alle esperienze positive di chi già si è avvalso del servizio, aiutati quindi dal "passaparola".

## POLIAMBULATORIO GIUSEPPE AUGUSTO E SIMONE

Il Poliambulatorio della Misericordia di Rapolano Terme è nato nell'anno 2004 per dare una opportunità in più ai cittadini del comprensorio di Rapolano, Asciano e Castelnuovo Berardenga, volto al mantenimento della salute e del benessere fisico.

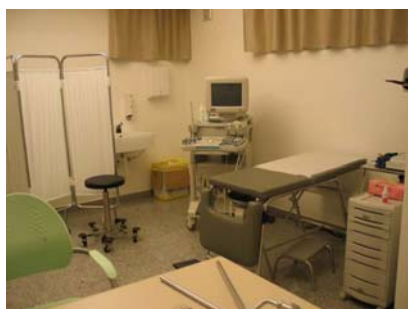
Per qualunque esigenza il poliambulatorio è un punto di riferimento sanitario, un centro plurispecialistico in cui poter trovare medici di alto livello professionale in grado di garantire ai propri pazienti un servizio medico completo, dalla prevenzione, alla diagnosi, alla terapia. Medici la cui competenza e professionalità è integrata dall'impiego di macchinari all'avanguardia: il centro dispone infatti di un apparecchio ecografico di ultima generazione, di un colposcopio per controllo ginecologico, di apparecchi holter per il monitoraggio dell'attività cardiaca e di altre apparecchiature che completano le attività esercitate.

Il Poliambulatorio della Misericordia offre una valida alternativa per tutti coloro che ricercano professionalità senza lunghi tempi di attesa; queste le attività specialistiche: cardiologia, oculistica, ginecologia, radiologia, neurologia, chirurgia, dermatologia, psichiatria, reumatologia, chirurgia cardio-vascolare, medicina interna, medicina del lavoro e fisiatria.

Nell'anno 2011 sono state effettuate complessivamente 750 visite specialistiche.

In più dalla seconda metà del 2010 è stato istituito il punto di primo soccorso che ha permesso alle persone con problemi di salute di essere visitate dal medico del 118 presente presso la nostra Associazione.

Questo nuovo servizio oltre che ad avere una grande valenza per i nostri cittadini permette anche di filtrare gli interventi di emergenza urgenza da inviare al pronto soccorso dell'ospedale Le Scotte di Siena. Gli accessi che giornalmente si registrano al punto di primo soccorso sono quattro.



# ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

## FORMAZIONE MORALE

### *LE OPERE SPIRITUALI*

#### *Consigliare i dubbiosi*

È difficile trovare qualcuno che s'impegni a rasserenare chi è nel dubbio, ad offrirgli la comprensione fraterna ed il suo aiuto. La cultura del dubbio va sempre più diffondendosi: tutto è opinabile, tutto è precario, niente è certo. Ecco allora che questa mentalità, così distruttiva e logorante del cuore e dello spirito umano, trova soccorso nell'opera del fratello della Misericordia che, superando anche lo stato d'isolamento in cui si vive, interviene a sostegno di chi non sa cosa pensare, cosa dire o cosa fare.

#### *Insegnare agli ignoranti*

Il servizio della verità, con il suo coraggio, la sua generosità, deve essere offerto agli sprovveduti davanti alle necessità della vita, oppure inermi ed indifesi nel travaglio dei rapporti sociali.

Si deve avere più misericordia verso chi fatica, verso chi non sa farsi le proprie ragioni o non sa vedere gli obiettivi della vita, senza però disprezzare chi in qualche modo invece vorrebbe imparare a valutare le ragioni dell'esistenza, le prove della vita, la promozione umana.

#### *Ammonire i peccatori*

Questa dovrebbe essere un'opera di ammonimento, di richiamo di correzione. Purtroppo è poco praticata, anche se la sua necessità è più che mai presente. Non la si deve considerare come un giudicare gli altri, ma da fratelli porgere la mano, aiutare, prevenire l'incauto, soccorrere il distratto, impedire al fratello di mettersi su di una strada sbagliata.

#### *Consolare gli afflitti*

Invece di ritenere le quotidiane tribolazioni della vita una provocazione per aiutare chi si trova nella difficoltà, spesso ci si chiude nel nostro guscio, nel più completo egoismo, fingendo di non sapere, di non vedere, pensando così di essere dispensati dal condividere, dal partecipare, dal solidarizzare con colui che ci sta accanto.

Il fratello della Misericordia, sensibile a queste difficoltà ed ai travagli della vita, apre invece il suo cuore all'afflizione e al dolore dando certezze, fiducia, speranza, non limitandosi però a consolare l'afflizione, ma impegnandosi a concorrere all'eliminazione delle cause che la provocano.

#### *Perdonare le offese*

La carità del perdono deve essere stile di vita del confratello. Il saper perdonare è indice della libertà, della generosità, del cuore, della capacità di amore incondizionato; è espressione di un cuore misericordioso; è trasformazione del perdono in fraternità vissuta, in cordialità manifestata, in profonda reciprocità di sentimenti.

#### *Perdonare pazientemente le persone moleste*

È un'opera di Misericordia così concreta che si può considerare corporale e non solo spirituale poiché molte volte è un'ingombrante pesantezza di presenza, di pretese, di egoismi, di stranezze mentali.

*Pregare Dio per i vivi e per i morti*

È degna opera di misericordia legata a tutta quella teologia e morale cristiana che avvolge il mistero della vita che non ha soltanto un suo inizio, ma anche la sua conclusione nella morte.

Spesso di fronte ai problemi delle cose ultime si trovano soluzioni di comodo per distogliere l'attenzione del cuore e dello spirito di fronte a questa realtà, come ad esempio delegare le istituzioni.

Un uomo che muore non necessita di una istituzione, ha bisogno di un fratello che gli faccia sentire che non è solo, un fratello che tenendolo per mano gli faccia comprendere che il morire non rompe la solidarietà, non compromette la vita, ma ha invece il significato di trasfigurazione delle cose che passano in quelle che non passeranno più.

Le Misericordie sono molto attente a questa opera, convinte che il loro volontariato non è qualcosa in più del dovere, ma in realtà cerca di compensare un preciso dovere di tutti.

**LE OPERE CORPORALI***Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi.*

Queste opere, come quelle che seguono, si riferiscono alle preoccupazioni primarie della vita: mangiare, bere, vestire, ospitare, curare, visitare, seppellire.

Si deve riflettere però sul fatto che quanto più evoluta si fa la vita, tanto più le situazioni materiali in cui bisogna praticare la carità assumono aspetti ed esigenze nuove.

Essere attenti perché ai fratelli non manchi il lavoro è indubbiamente come dar loro da mangiare, da bere, da vestire; è come aiutarli ad essere inseriti in modo degno nel contesto della società in cui si muovono.

Si deve quindi trovare l'impegno per far sì che ogni persona abbia il proprio lavoro, eliminando l'egoismo di chi ha troppo.

Ognuno pensa egoisticamente a sé senza riflettere, senza considerare che il suo star meglio può essere pagato da qualcuno col suo star peggio.

*Ospitare i pellegrini*

La mentalità attuale, consumistica ed egoista, è in netto contrasto con la carità cristiana, e solo le opere di misericordia possono aiutare a trovare una coscienza ed una coerenza evangelica.

Nella realtà odierna ospitare i pellegrini non è offrire un semplice aiuto, ma aprirsi alla persona e non soltanto ai suoi bisogni.

Accogliere il pellegrino, lo straniero, è fare loro spazio nella propria città, nelle proprie leggi, nella propria casa, nelle proprie amicizie, mentre spesso oggi l'aridità d'animo non è sensibile alle necessità del fratello che si trova in stato di bisogno.

*Curare gli infermi*

Questa opera di misericordia deve essere ripensata, rivissuta ed anche rivalutata come cultura, come costume, come segno di civiltà e di rispetto della vita.

Bisogna porre fine alla consuetudine di scaricare all'ospedale l'ammalato abbandonandolo con i suoi problemi, con i suoi dubbi e le sue incertezze; l'ammalato, ovunque si trovi, bisogna visitarlo, bisogna stargli vicino, bisogna dargli conforto e riconoscergli una priorità di affetti.

### *Visitare i carcerati*

Anche per questa opera si pone il problema della sua rivalutazione per il suo significato ed il suo grande valore sociale.

Visitare i carcerati oggi non vuole significare soltanto andare dentro quanto anche aiutare, comprendere, accogliere, sostenere con partecipazione e condivisione i congiunti che sono fuori, in un carcere invisibile costituito dall'emarginazione e dall'indifferenza in cui sono costretti a vivere. L'impegno quindi è importante ed anche oneroso: sarà tanto più significativo per quanto, attuato con spirito di comprensione e di partecipazione, potrà rappresentare prevenzione verso il crimine ed educazione alla libertà, bene comune ed irrinunciabile.

### *Seppellire i morti*

Da sempre le confraternite di Misericordia svolgono questo compito per il suo vero significato: il rispetto dell'uomo anche nel suo ultimo viaggio.

L'hanno praticata fin da quando i fratelli della Misericordia, con atto di umana pietà, si chinavano per strada o nei lazzaretti per raccogliere gli infelici deceduti. E' un'opera che autentica e testimonia lo spirito del nostro essere cristiani.

Per la formazione morale dei confratelli, lo stimolo all'osservanza e all'applicazione pratica delle opere appena indicate, è fondamentale e insostituibile la presenza costante di don Giovanni che sprona e conforta tutti i Confratelli e Consorelle sulla strada intrapresa e ricorda sempre a tutti che aiutare gli altri è aiutare Gesù e noi stessi.

Don Giovanni esorta tutti noi a ricercare nel nostro DNA il comportamento che da sempre ci distingue dagli altri (disponibilità, sorriso, cortesia) sapendo che aiutando gli altri, è più il ricevere che il dare.



## FORMAZIONE PROFESSIONALE

Durante l'anno 2011 è stato organizzato un corso per soccorritore di livello avanzato che ha visto la presenza di ben 24 nuovi volontari; ben 6 ragazzi minorenni hanno invece ottenuto la certificazione di livello base in attesa di effettuare nei prossimi anni l'esame per il livello superiore. Da quest'anno il corso di livello avanzato ha visto l'introduzione delle pratiche relative al BLS, il supporto vitale di base con l'utilizzo del defibrillatore semi automatico.

Inoltre i nostri Istruttori hanno tenuto corsi di *retraining* a tutti i volontari già in possesso dell'attestato di soccorritore di livello avanzato come previsto dalla Legge Regionale 25/2001, corsi che ci hanno visti impegnati dal mese di maggio fino a dicembre. Sono stati effettuati anche corsi di aggiornamento per quanto riguarda le norme di comportamento nella guida, sia nel trasporto sanitario che sociale. Il lavoro dei corsi, oltre ai docenti esterni, è stato curato con competenza e grande senso di responsabilità dai nostri confratelli Istruttori che hanno continuato a portare il loro contributo anche presso altre Misericordie della provincia.

Le ore prestate dai formatori nell'anno 2011 sono state circa 600.

<u>Aggiornamento e formazione professionale</u>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Corsi formazione interni	40	2	2	1
Partecipanti	300	298	312	298
Corsi di formazione esterni	1	1	1	1
Partecipanti	24	15	16	12



## GOCCIA D'ORO AL MERITO DELLA SOLIDARIETÀ

Da venti anni, ormai, di concerto con il Gruppo donatori di sangue Fratres e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, i volontari rapolanesi organizzano un premio a carattere nazionale, la "GOCCIA D'ORO AL MERITO DELLA SOLIDARIETÀ" che si ispira al concetto secondo il quale c'è bisogno dell'apporto di tutti (di ogni goccia) per costruire una società più fraterna e solidale.

Oltre a due volontari locali, ai quali viene assegnata una sola volta nella vita, il premio Goccia d'Oro, definita da numerosi organi di stampa nazionali come "IL NOBEL DELLA SOLIDARIETÀ"), viene conferito ogni anno anche a personalità, istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, associazioni e testate giornalistiche radio-televisive che si siano distinti in particolari operazioni di solidarietà od abbiano collaborato con i servizi di volontariato.

L'edizione 2011 della «Goccia d'oro» "Al merito della solidarietà con il Volontariato" si è svolta il 18 giugno. I premiati sono stati:

- Regione Toscana per aver dato dignità istituzionale al volontariato organizzato al fine di mantenere e migliorare il sistema di Welfare regionale.
- Eleonora Daniele, presidente Associazione "Life Inside" per aver dato voce e volto allo "Sconosciuto" mondo dell'autismo.
- NasieNasi Vip Siena per aver regalato tanti sorrisi ai bambini affetti di gravi malattie.
- Associazione Le Bollicine per aver dato spazio a sogni e progetti di persone "Diversamente Uguali".

È stata consegnata anche una targa alla Banda musicale dell'Associazione Filarmonico-Drammatica di Rapolano Terme nel duecentesimo anniversario dalla fondazione.

Nell'anno 2010 è stato festeggiato il ventesimo anniversario del premio. Nell'occasione è stato presentato un piccolo volume che per sommi capi ha tracciato la storia di questa manifestazione, che qui di seguito riportiamo in estrema sintesi.

Nel 1991 l'allora governatore della Misericordia e il presidente del Gruppo Fratres, insieme al giornalista RAI Claudio Farnetani, vollero dare vita a una manifestazione che avesse una certa risonanza e che valorizzasse il lavoro di tanti volontari che operavano nelle due associazioni e che allora, come oggi, erano circa il 70% della popolazione. Il titolo da dare alla manifestazione fu scelto "Goccia d'Oro per il volontariato". Gli organizzatori si ispirarono a Raoul Follereau, l'apostolo dei lebbrosi: "La mia ricompensa siete voi. Non ditemi: «che cosa posso fare io? È così poco!». Anche una goccia d'acqua fa aumentare l'oceano. Siate questa goccia d'acqua. Siate contagiosi, radioattivi e che l'amore possa così conquistare".

Tutti i nostri volontari ogni giorno portano tante gocce nel mare della sofferenza, cercando di strappare un sorriso a chi è afflitto da malattie gravi, facendo sentire che quello che viene fatto non è certo per ricevere qualcosa ma solo per dare tutto quello che è possibile agli altri fratelli meno fortunati. Questo nostro modo di agire ha fatto sì che una testata importante quale il "Corriere della Sera" abbia definito questo premio "Il Nobel della Solidarietà" e il Comune di Rapolano Terme quale "Capitale morale del Volontariato". Credo che possiamo essere orgogliosi di aver raggiunto un così prestigioso traguardo.

Questa nostra "eccezionalità" ci ha procurato tanti nuovi amici, che hanno visto nel nostro operare quotidiano, senza secondi fini, ma con l'unico obiettivo di fare del bene al nostro prossimo, quello di una comunità "speciale". Tra questi nuovi amici c'è Roberto Amen, attuale vice-direttore dei Servizi Parlamentari della Rai. Nel 1996 in

una conferenza stampa volle attirare l'attenzione "non tanto sul premio in sé, quanto piuttosto sui volontari e sul loro operato quotidiano, invitando tutti coloro che non hanno mai fatto esperienze di volontariato a visitare le sedi della Misericordia o dei Donatori di Sangue, per vedere come sono organizzati i servizi della solidarietà, Perché, ha scritto, ogni abitante di Rapolano ha nel codice genetico la passione per il volontariato. E il volontariato è una realtà forte a cui troppo spesso sono delegate responsabilità gravose che dovrebbero competere alla sanità nazionale".

Altrettanto affascinato dalla "Goccia D'Oro" rimase Terence Hill, che fu premiato per la solidarietà che rivolgeva verso i disabili. Il tema di quell'anno, il 2004, fu dedicato alla solidarietà con la disabilità.

Le "Gocce D'Oro" in questi venti anni sono state consegnate a tante personalità dello spettacolo, del giornalismo delle istituzioni, ma anche a tante persone che molto spesso operano nell'oscurità. Tutti i "sacrifici" fatti dai volontari della Misericordia di Rapolano Terme e del "Gruppo Fratres" di Rapolano e Serre, hanno ottenuto dalle persone che sono venute a Rapolano come ricompensa una grande ammirazione che rasenta quasi l'incredulità.

Nella "Goccia D'Oro" del 2009, un padre di famiglia di San Pio alle Camere, in provincia dell'Aquila, dove il recente terremoto aveva spazzato via la sua casa, era venuto a ritirare un assegno con il parroco del suo paese, per ricostruire la chiesa che non era stata risparmiata dal sisma. Trovandosi in questa bella festa rimase esterrefatto nel trovare una comunità come la nostra. Le sue parole furono il premio più ambito che noi volontari potessimo ricevere. Con grande semplicità, ma anche con grande commozione comunicò che quello che aveva visto e sentito per lui era una cosa "che non si poteva pensare". Perché nel paese da dove veniva non esiste la solidarietà come invece ha trovato a Rapolano.

Questo è lo spirito della Goccia D'Oro, premiare chi ha contribuito ad aiutare i nostri fratelli più sfortunati, trasmettendo a quanti vengono a Rapolano la nostra "eccezionalità" nel cercare ogni giorno di fare del bene al nostro prossimo, praticando le opere di misericordia e seguendo le parole di Gesù quando dice "Quanto avete fatto ad uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me (Matteo, 25, 40)".



Goccia D'Oro 2007



Goccia D'Oro 2011



Goccia D'Oro 2011



Goccia D'Oro 2011



Goccia D'Oro 2004

## GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Con il passare degli anni la Misericordia di Rapolano Terme ha acquisito delle proprietà immobiliari che fino ad alcuni anni fa non aveva.

Basti pensare all'acquisto dei locali ex consorzio, successivamente adibiti a centro sociale ( cat C/4 F. 55 P. 183 SUB. 47) e a distretto sanitario (cat. B/4 F. 55 P. 183 Sub 50); all'acquisto dei locali ex Ciolfi e successivamente adibiti a Poliambulatorio (cat. D/4 F. 55 P. 183 Sub. 51); all'acquisto di una porzione di fabbricato presso il Tribunale di Roma e adibito successivamente a garage. Sono stati poi effettuati continuamente lavori di ristrutturazione e recupero dei nostri immobili quali il restauro delle Chiesa (Cat. E/7 F. 55 P B) la ristrutturazione del garage e per ultimo la ristrutturazione dei locali a disposizione dei volontari per le attività istituzionali (cat. E/9 F. 55 P. 183 Sub. 2). Inoltre il condominio del Centro Commerciale ha deliberato di dare in uso in modo perpetuo i locali sottostanti il centro sociale. Detti locali, servono da magazzino e sono raggiungibili con un montacarichi da noi installato. Siamo anche proprietari di alcuni loculi nel cimitero comunale. Come si vede proprietà importanti e investimenti importanti. Allo stato attuale rimangono da sistemare i locali adibiti a rimessa auto funebri (cat. C/6 F. 55 P. 67 Sub. 2) e un locale interposto tra il garage e un immobile di proprietà comunale. Stiamo lavorando per poter acquisire i locali di proprietà comunale al fine di ristrutturare e fare un recupero importante per la nostra comunità. Lo scopo sarebbe quello di riuscire a fare anche un museo della Misericordia fruibile a tutta la comunità. Altri lavori sono in corso e da concludere quale quello della stuccatura della terrazza (tetto). Per questo nel magistrato è stato incaricato un confratello (e in caso di necessità coadiuvato da altri) che possa seguire la gestione e il patrimonio immobiliare della nostra Associazione.



**SEZIONE 3****IL VALORE ECONOMICO DEL VOLONTARIATO PER LA  
COMUNITÀ****LE AREE DI ATTIVITÀ****ATTIVITÀ istituzionale**

## Attività associativa

Archivio storico e cultura	€	7.500,00
Formazione e addestramento	€	6.000,00

## Attività patrimoniale

Gestione Immobiliare	€	3.000,00
Gestione Finanziaria	€	41.500,00

## AREA OPERATIVA

Attività cimiteriali	€	510,00
----------------------	---	--------

Trasporti Sanitari	€	392.390,00
Protezione Civile e Antincendio Boschivo	€	33.340,00
Trasporti sociali	€	242.480,00

## ATTIVITÀ Assistenziali

Centro di ascolto-Banco Alimentare	€	2.500,00
Servizi vari e varie	€	65.500,00

Valori riferiti a 10,00 €/ora

**RENDICONTO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati		
<i>a) Terreni e fabbricati</i>	932.255	932.255
<i>b) - Fondo ammortamento</i>	355.053 -	328.371 -
<b>1 TOTALE Terreni e fabbricati</b>	<b>577.202</b>	<b>603.884</b>
2) Impianti e attrezzature		
<i>a) Impianti e attrezzature</i>	648.500	641.012
<i>b) - Fondo ammortamento</i>	613.404 -	596.342 -
<b>2 TOTALE Impianti e attrezzature</b>	<b>35.096</b>	<b>44.670</b>
3) Automezzi		
<i>a) Automezzi</i>	580.812	614.071
<i>b) - Fondo ammortamento</i>	464.609 -	421.533 -
<b>3 TOTALE Automezzi</b>	<b>116.203</b>	<b>192.538</b>
4) Altri beni		
<i>a) Altri beni</i>	27.130	27.130
<i>b) - Fondo ammortamento</i>	20.016 -	18.108 -
<b>4 TOTALE Altri beni</b>	<b>7.114</b>	<b>9.022</b>
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>735.615</b>	<b>850.114</b>
1) Partecipazioni in:		
<i>c) altre imprese</i>	1.000	1.000
<b>1 TOTALE Partecipazioni</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>736.615</b>	<b>851.114</b>
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
5) acconti (a fornitori per materie/prod.)	10.400	0
<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	<b>10.400</b>	<b>0</b>
<b>II) CREDITI</b>		
1) Clienti:		
<i>a) Crediti v/clienti entro es. successivo</i>	59.431	68.386
<b>1 TOTALE Clienti:</b>	<b>59.431</b>	<b>68.386</b>
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	3.141	3.144
<b>5 TOTALE Altri (circ.):</b>	<b>3.141</b>	<b>3.144</b>
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>62.572</b>	<b>71.530</b>
1) Depositi bancari e postali	93.998	10.088
3) Denaro e valori in cassa	1.847	2.073
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>95.845</b>	<b>12.161</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>168.817</b>	<b>83.691</b>
<b>D)RATEI E RISCONTI</b>		
2) Altri ratei e risconti	22.469	6.742
<b>D TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>22.469</b>	<b>6.742</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>927.901</b>	<b>941.547</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A)PATRIMONIO NETTO</b>		
VI) Riserve statuarie	712.334	699.978
IX) Risultato gestionale esercizio in corso	21.029	2.026
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>733.363</b>	<b>702.004</b>
3) Altri acc.ti e fondi	84.466	84.466
<b>B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>84.466</b>	<b>84.466</b>
<b>D)DEBITI</b>		
3) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro es. succ.	0	2.820
b) esigibili oltre es. succ.	47.149	83.373
<b>3 TOTALE Debiti verso banche:</b>	<b>47.149</b>	<b>86.193</b>
6) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	26.858	57.821
<b>6 TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>26.858</b>	<b>57.821</b>
11) Debiti tributari		
a) esigibili entro es. succ.	4.002	3.077
<b>11 TOTALE Debiti tributari</b>	<b>4.002</b>	<b>3.077</b>
13) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	6.196	5.606
<b>13 TOTALE Altri debiti:</b>	<b>6.196</b>	<b>5.606</b>
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>84.205</b>	<b>152.697</b>
<b>E)RATEI E RISCOINTI</b>		
2) Ratei e risconti	25.867	2.380
<b>E TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>25.867</b>	<b>2.380</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>927.901</b>	<b>941.547</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
<b>A)PROVENTI (attività ordinaria)</b>		
1) Da contributi su progetti	2.500	2.400
2) Da convenzioni con enti pubblici		
a) Per servizi socio-sanitari	393.725	384.182
b) Per attività di A.I.B. e P.C.	3.977	8.789
<b>2 TOTALE Da convenzioni con enti pubblici</b>	<b>397.702</b>	<b>392.971</b>
3) Da soci e associati	8.886	8.817
4) Da contributi per attività istituzionale	22.123	23.501
5) Da rimborsi		
a) Rimb. su serv. socio-sanitari	12.590	8.515
b) Rimb. su trasporti funebri	4.225	3.000
c) Rimb. per concessione loculi	1.720	2.700
f) Altri rimborsi	7.368	0
<b>5 TOTALE Da rimborsi</b>	<b>25.903</b>	<b>14.215</b>
4) Da non soci		
4-ter) Da poliambulatorio	57.620	58.465
5) Altri proventi	1	1
1) Da depositi bancari	459	177
3) Da altri beni patrimoniali	12.120	0
4) Proventi straordinari	2.201	2.432
<b>A TOTALE PROVENTI (attività ordinaria)</b>	<b>529.515</b>	<b>502.979</b>
<b>B) ONERI</b>		
1) Beneficenza	23.620	3.929
2) Spese manifestazioni	10.129	11.615
5) Materiali	7.176	10.584
5) Servizi	202.742	209.265
5-bis) Godimento beni di terzi	8.184	8.181
5-ter) Servizi professionali	34.815	37.228
5) Trasporti funebri	2.575	3.672
5) Ammortamenti	106.107	107.758
5) Diversi di gestione	32.010	21.856
7) Spese poliambulatorio	64.000	66.730
8) Ammortamenti poliambulatorio	8.716	12.199
1) Su prestiti bancari	1.104	1.041
2) Su servizi bancari	1.909	1.918
3) Da patrimonio edilizio	1.397	1.641
1) Da altre attività	0	141
1) Ires dell'esercizio	4.002	3.077
<b>B TOTALE ONERI</b>	<b>508.486</b>	<b>500.835</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA PROVENTI E ONERI ORDINARI</b>	<b>21.029</b>	<b>2.144</b>
<b>E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
21) Oneri straordinari (extra attività ord.)		
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	117
c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)	0	1
<b>21 TOTALE Oneri straordinari (extra attività ord.)</b>	<b>0</b>	<b>118</b>
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>118 -</b>
<b>26) RISULTATO GESTIONALE POSITIVO</b>	<b>21.029</b>	<b>2.026</b>

# Nota integrativa al rendiconto chiuso il 31/12/2011

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

## PREMESSA

La Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme è stata costituita con delibera del 18 Dicembre 1864 dal Consiglio della Compagnia delle Nevi e di S. Sebastiano che decise di "Trasmutarsi in compagnia di Misericordia". Questa trasformazione fu approvata dalla Curia Aretina con decreto del 4 maggio 1865. Aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

E' sodalizio di volontariato avente per scopo la costante l'affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del vangelo.

Aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

E' iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Toscana al n. 1084 ed al n. 50 del Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Siena.

Ai fini fiscali, l'Associazione - ente non commerciale - è soggetta a quanto disposto nella Legge 11 agosto 1991 n. 266 - Legge quadro sul volontariato - e nel D.Lgs. 4 ottobre 1997 n. 460 - disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

L'Associazione nell'ambito delle sua attività istituzionale non utilizza personale dipendente, ma convenzioni libero-professionali con medici ed infermiere, per attività altamente qualificate.

Il numero di volontari che riveste incarichi nella struttura è di circa una ventina, mentre sono circa trecento gli associati che coadiuvano l'Associazione nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Tutte le attività e gli obiettivi perseguiti dall'Associazione sono svolte con il contributo volontario degli associati.

Gli amministratori ed i sindaci (o persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili) svolgono la loro opera volontariamente e gratuitamente e percepiscono sporadicamente modestissimi rimborsi documentati a piè di lista per spese sostenute nell'espletamento delle loro attività istituzionali.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata nessuna transazione con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi, denominati parti correlate nel mondo non profit.

Per parti correlate si intende:

- ogni amministratore dell'ente;
- ogni persona o ente che abbia il potere di nominare o rimuovere una porzione significativa degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni o che ha il potere di dare direttive agli amministratori in ordine all'assunzione delle loro decisioni;
- ogni società, impresa o ente che sia controllato dall'ente (per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dal codice civile) ed ogni amministratore di tale società, impresa o ente;
- ogni dipendente o volontario dell'ente che ha l'autorità o la responsabilità di dirigere o controllare le attività principali e le risorse dell'ente;

Il contributo per il 5perMille relativo all'anno 2009 per il 2008 erogato nel 2011 per Euro 7.445,26 è stato interamente destinato al versamento della caparra confirmatoria per l'acquisto cofinanziato di un autoveicolo FIAT Scudo da destinare allo svolgimento di Servizi di solidarietà per il trasporto di persone bisognose. Tale mezzo non ci è ancora stato consegnato dalla Concessionaria FIAT, ma si prevede che questo avverrà nei primi giorni di aprile.

Il Rendiconto chiuso al 31.12.2011 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, tenendo conto delle indicazioni riportate nella Raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende del No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, con l'accordo del Collegio Sindacale.

Il rendiconto di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata

riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- l'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

### **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessun bene è stato rivalutato.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

L'Associazione ha ricevuto contributi in conto impianti per Euro 3.170,11 quale Contributo per acquisto ambulanze e beni strumentali da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, ai sensi del D.M. 388/2001 per l'acquisto di beni ammortizzabili. Tali contributi sono stati imputati ad incremento del relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

**B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE  
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO**

La partecipazione posseduta dall'Associazione, iscritta fra le immobilizzazioni, è valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non sono stati iscritti in contabilità fondi rettificativi.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di rischi di natura indeterminata e furono stanziati a fronte dei rischi di guasto e/o di sinistri conseguenti alla circolazione degli automezzi di proprietà.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

**Oneri e proventi**

Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Lo stato patrimoniale e il conto economico non comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite in quanto non esistono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

**Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

**Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	<b>B II 01 a</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Terreni e fabbricati Terreni e fabbricati
Consistenza iniziale	932.255
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	932.255

Codice Bilancio	<b>B II 01 b</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Terreni e fabbricati - Fondo ammortamento
Consistenza iniziale	-328.371
Incrementi	-26.682
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-355.053
Codice Bilancio	<b>B II 02 a</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Impianti e attrezzature Impianti e attrezzature
Consistenza iniziale	641.012
Incrementi	7.488
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	648.500
Codice Bilancio	<b>B II 02 b</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Impianti e attrezzature - Fondo ammortamento
Consistenza iniziale	-596.342
Incrementi	-17.062
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-613.404
Codice Bilancio	<b>B II 03 a</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Automezzi Automezzi
Consistenza iniziale	614.071
Incrementi	2.902
Decrementi	36.161
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	580.812
Codice Bilancio	<b>B II 03 b</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Automezzi - Fondo ammortamento
Consistenza iniziale	-421.533
Incrementi	-79.237
Decrementi	36.161
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-464.609
Codice Bilancio	<b>B II 04 a</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Altri beni Altri beni
Consistenza iniziale	27.130
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	27.130

Codice Bilancio	<b>B II 04 b</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Altri beni - Fondo ammortamento
Consistenza iniziale	-18.108
Incrementi	-1.908
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	-20.016
Codice Bilancio	<b>B III 01 c</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Partecipazioni in altre imprese
Consistenza iniziale	1.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.000
Codice Bilancio	<b>C I 05</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE acconti (a fornitori per materie/prod.)
Consistenza iniziale	0
Incrementi	10.400
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.400
Codice Bilancio	<b>C II 01 a</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI - Clienti Crediti v/clienti entro es. successivo
Consistenza iniziale	68.386
Incrementi	392.331
Decrementi	401.286
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	59.431
Codice Bilancio	<b>C II 05 a</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	3.144
Incrementi	1.910
Decrementi	1.913
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.141
Codice Bilancio	<b>C IV 01</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	10.088
Incrementi	614.213
Decrementi	530.303
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	93.998

Codice Bilancio	<b>C IV 03</b>
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Denaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	2.073
Incrementi	202.728
Decrementi	202.953
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	1.847
Codice Bilancio	<b>D 02</b>
Descrizione	RATEI E RISCONTI Altri ratei e risconti
Consistenza iniziale	6.742
Incrementi	22.469
Decrementi	6.742
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.469

**Sez.4 - FONDI E T.F.R. -**

Codice Bilancio	<b>B 03</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI Altri acc.ti e fondi
Consistenza iniziale	84.466
Aumenti	0
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	84.466

**Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.**

Codice Bilancio	<b>A VI</b>
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Riserve statuarie
Consistenza iniziale	699.976
Incrementi	12.358
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	712.334

Il patrimonio netto si è formato con il totale accantonamento dei risultati delle precedenti gestioni.

Codice Bilancio	<b>A IX</b>
Descrizione	PATRIMONIO NETTO Risultato gestionale esercizio in corso
Consistenza iniziale	2.026
Incrementi	0
Decrementi	2.026
Arrotondamenti (+/-)	21.029
Consistenza finale	21.029

Codice Bilancio	<b>D 03 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili entro es. succ.
Consistenza iniziale	2.820
Incrementi	33
Decrementi	2.853
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0
Codice Bilancio	<b>D 03 b</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso banche esigibili oltre es. succ.
Consistenza iniziale	83.373
Incrementi	0
Decrementi	36.224
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	47.149
Codice Bilancio	<b>D 06 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori entro es. successivo
Consistenza iniziale	57.867
Incrementi	194.377
Decrementi	225.385
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	26.858
Codice Bilancio	<b>D 11 a</b>
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro es. succ.
Consistenza iniziale	3.077
Incrementi	4.002
Decrementi	3.077
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.002
Codice Bilancio	<b>D 13 a</b>
Descrizione	DEBITI - Altri debiti esigibili entro es. succ.
Consistenza iniziale	5.606
Incrementi	20.923
Decrementi	20.332
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	6.196
Codice Bilancio	<b>E 02</b>
Descrizione	RATEI E RISCONTI Ratei e risconti
Consistenza iniziale	2.380
Incrementi	25.867
Decrementi	2.380
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	25.867

### Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Quota di partecipazione al Capitale sociale del Microcredito di Solidarietà S.p.A. con sede a Siena in Via Rinaldo Franci, Codice Fiscale e partita IVA 01174090520.

---

**Sez.6 - CREDITI E DEBITI.**

---

---

**Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.**

---

I debiti garantiti da ipoteca ammontano a Euro 47.149,32 per l'erogazione di mutuo da parte della Banca CR di Firenze in data 19/12/2002 per Euro 350.000,00 con durata di 120 mesi e 14 rate ancora a scadere. La rata n. 107 di Euro 3.323,34 (quota capitale) è stata addebitata dalla Banca in data 02/01/2012.

---

**CONCLUSIONI.**

---

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente al risultato conseguito ricordiamo il disposto dello Statuto dell'Associazione, che prevede la sua imputazione a riserva indivisibile e quindi ad incremento del netto patrimoniale.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Confratelli,

i sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato dall'assemblea dei soci, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del Collegio sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, i sindaci possono garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti nel rendiconto al 31 dicembre 2011

Il rendiconto che il Magistrato ha messo a disposizione nei termini previsti dalla legge, presenta una struttura pienamente rispondente alle norme di legge attualmente in vigore.

Il rendiconto di esercizio 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta in sintesi le seguenti risultanze (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVO	927.901
PASSIVO	194.538
PATRIMONIO NETTO	733.363
di cui RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.029

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	529.515
Costi della produzione	508.486
Proventi e oneri finanziari	
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	
Imposte di esercizio	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.029

Per quanto di competenza il Collegio sindacale attesta quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto. In taluni casi specifici per i quali risultava impossibile risalire al costo storico si è proceduto all'iscrizione in bilancio al valore di stima (per i loculi di proprietà situati nel cimitero di Rapolano Terme) oppure al costo della ristrutturazione o del restauro, mentre il valore di stima degli arredi sacri è stato a suo tempo appostato, con il nostro consenso, sia in aumento del conto patrimoniale che del relativo fondo di rettifica;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della residua possibilità di utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori;
- il fondo imposte e tasse risulta adeguato al presumibile onere fiscale;
- i ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono stati definiti secondo il criterio esatto della competenza temporale, concordato con il Collegio;

Il Collegio sindacale comunica di condividere i criteri seguiti dal Magistrato nella gestione dell'associazione per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il proprio carattere no-profit.

Si invitano pertanto i confratelli ad approvare il rendiconto (Stato patrimoniale e conto economico), nonché la destinazione del risultato gestionale proposto dal Magistrato.

Rapolano Terme, li 24 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE  
 Rag. Marco Tei  
 Rag. Boris Mannucci  
 Rag. Gianluca Trapassi

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Nel corso dell'anno 2011 questo Collegio Probivirale non ha riscontrato inosservanze delle norme statutarie e dei regolamenti da parte degli Organi di questa Pia Confraternita.

Il Collegio a differenza dell'anno precedente non è mai dovuto intervenire per dirimere problemi importanti.

Si è potuto quindi riscontrare, con viva soddisfazione, che nel corso dell'anno in esame, tutti i Volontari (Confratelli e Consorelle), ognuno nella propria funzione, hanno operato con impegno ed in fraterna armonia per prestare aiuto a tutte le persone che ne hanno avuto bisogno.

Si conclude, pertanto, con l'auspicio che questo impegno continui con gli stessi sentimenti anche in futuro per il bene di questa meritevole Associazione e di tutte le persone bisognose di aiuto.

Rapolano Terme, marzo 2012

Il Collegio Probivirale

Nevio Nannetti - Presidente  
Danilo Frullanti – Segretario  
Giorgio Pratesi – membro  
Antonino Celi – membro  
Loreno Senesi - membro

**Attività svolta dal 01/04/1997 al 31/12/2011**

Dal 1 Aprile 1997, data di partenza del servizio 118 con conseguente ristrutturazione organizzativa interna, la MISERICORDIA di Rapolano ha effettuato:

<b>Tipo di servizio</b>	<b>Anno 1997 (9 mesi)</b>	<b>Anno 1998</b>	<b>Anno 1999</b>	<b>Anno 2000</b>	<b>Anno 2001</b>	<b>Anno 2002</b>	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>	<b>Anno 2006</b>	<b>Anno 2007</b>
<b>EMERGENZE</b>	276	422	563	824	806	812	827	902	1025	1024	1433
(media giornaliera)	1,02	1,17	1,56	2,29	2,24	2,26	2,30	2,51	2,85	2,84	3,92
<b>ORDINARI</b>	496	853	1137	1471	1562	1448	1395	1575	1716	1441	1515
(media giornaliera)	1,84	2,37	3,16	4,09	4,34	4,02	3,88	4,38	4,77	4,02	4,15
<b>DIALISI</b>	264	187	160	428	366	378	1018	1309	1619	1258	1038
<b>TRASPORTO SANGUE</b>	112	150	149	151	136	121	114	121	118	143	143
<b>SERVIZI SOCIALI</b>	0	303	596	600	840	960	1196	1200	1380	1390	1077
<b>SERVIZI FUNEBRI</b>	31	38	53	39	33	43	49	50	57	58	50
<b>VIAGGI VARI</b>	0	0	0	116	100	136	108	125	121	142	111
<b>TOTALI</b>	<b>1.179</b>	<b>1.953</b>	<b>2.658</b>	<b>3.632</b>	<b>3.843</b>	<b>3.898</b>	<b>4.707</b>	<b>5.282</b>	<b>6.036</b>	<b>5.462</b>	<b>5.367</b>

media giornaliera totale

4,37    5,43    7,38    10,09    10,68    10,83    13,08    14,67    16,77    15,17    14,70

<b>Tipo di servizio</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>						
<b>EMERGENZE</b>	1497	1567	1128	1406						
(media giornaliera)	4,10	4,29								
<b>ORDINARI</b>	1172	774	792	793						
(media giornaliera)	3,21	2,12								
<b>DIALISI</b>	1534	1549	1517	1410						
<b>TRASPORTO SANGUE</b>	158	159	182	91						
<b>SERVIZI SOCIALI</b>	940	1028	1167	1149						
<b>SERVIZI FUNEBRI</b>	54	58	73	66						
<b>VIAGGI VARI</b>	244	235	427	635						
<b>TOTALI</b>	<b>5.599</b>	<b>5.370</b>	<b>5.286</b>	<b>5.550</b>						
media giornaliera totale	15,34	14,71	14,48	15,21						

Riepilogo annuale delle ore effettuate dai Volontari "Escluso trasporti/servizi"				
Descrizione	N° Volontari	Ore	Giorni	Totali
Telefonisti	2/Giorno	7,00	250	1.750,00
<b>Volontarie Pulizie</b>	6/Settimana	12,00	104	1.248,00
Ambulatori	14/Settimana	12,00	200	2.400,00
<b>Turni Emergenza</b>	12/Giornaliero	72,00	3x24x365 - 2031* <small>*infermiera professionale</small>	24.249,00
O . T . T .	8/Settimanale	24,00	48	1.152,00
Amministrazione	6/Giornaliero	18,00	250	4.500,00
Archivio	5/Settimana	15,00	50	750,00
Centro ascolto - Bancarella al.re	6/Settimana	5	50	250,00
Formazione e addestramento	6/Settimana	12	50	600
				36.899,00

Riepilogo annuale Servizio Protezione civile e AIB								
Des.	Mezzo Targa	Volontari	Interventi	Pattugliamento	Ore Volontari	Km	Codici	Eventi
Pr.Civ	Land Rover	18,00	8,00		775,00	1.130,00	8	8
	L200	34,00	12,00	20	1.828,00	5.701,00	32	32
	UNIMOG	24,00	8,00		731,00	1.021,00	8	8
	<b>Totali</b>	<b>76,00</b>	<b>28,00</b>	<b>20,00</b>	<b>3.334,00</b>	<b>7.852,00</b>	<b>48,00</b>	<b>48,00</b>

**CONFRATERNITA di MISERICORDIA di RAPOLANO TERME (SI) BILANCIO SOCIALE ANNO 2011**

	<b>Mezzo Targa</b>	<b>Volontari</b>	<b>Ore</b>	<b>Ore Volontari</b>	<b>Km</b>	<b>Servizi</b>
<b>Ambulanze</b>	DG 569 YP	1.817,60	1.476,80	5.021,12	25.909,00	568
	DR 392 EY	1.720,80	2.151,00	7.313,40	31.418,00	717
	DF 704 BB	1.408,80	1.761,00	5.459,10	35.748,00	587
	CR 743 ZG	1.740,00	2.175,00	6.742,50	45.018,00	725
	DF 299 BA	38,40	48,00	148,80	1.087,00	16
	DR 636 TL	712,50	2.137,50	3.206,25	32.820,00	475
<b>Mez.Attrezzati</b>	DC 717 CP	902,00	1.037,30	2.074,60	33.183,00	451
	CA 424 GN	12,00	12,60	18,90	413,00	6
	CM 173 JF	512,00	716,80	1.433,60	17.684,00	256
	DZ 867 SM	832,00	1.164,80	2.329,60	29.573,00	416
	DR 979 EZ	512,00	563,20	844,80	18.348,00	256
	DR 943 TM	794,00	873,40	1.310,10	27.550,00	397
	CM 116 JD	392,00	666,40	1.332,80	26.876,00	392
	BT 851 AX	172,00	292,40	877,20	14.920,00	172
	CC 474 KW	20,00	34,00	102,00	1.347,00	20
	BB 925 VL	30,00	51,00	153,00	1.991,00	30
<b>Carri</b>	RE-655424	32,00	136,00	272,00	760,00	16
	AH 186 TZ	100,00	300,00	600,00	3.200,00	50
	<b>Totali</b>	<b>11.748,10</b>	<b>15.597,20</b>	<b>39.239,77</b>	<b>347.845,00</b>	<b>5.550,00</b>
	<b>Giornaliero</b>	<b>32,19</b>	<b>42,73</b>	<b>107,51</b>	<b>953,00</b>	<b>15,21</b>
		<b>Volontari/Giornalieri</b>	<b>Ore/Giornaliero</b>	<b>Ore Volo/Giorno</b>	<b>Km Giornalieri</b>	<b>Servizi/Giorno</b>

# POLIAMBULATORIO "Augusto – Giuseppe - Simone" MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME

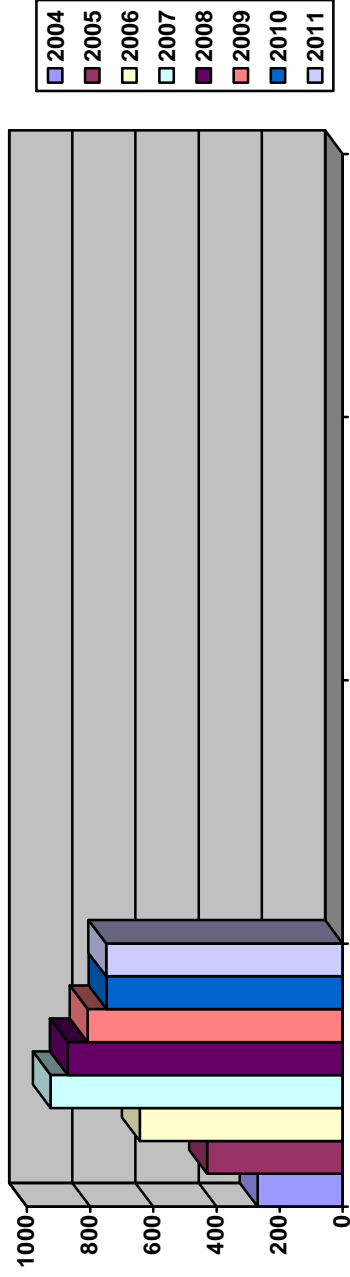
\*\*\*\*\*

## Statistica delle prestazioni mediche effettuate

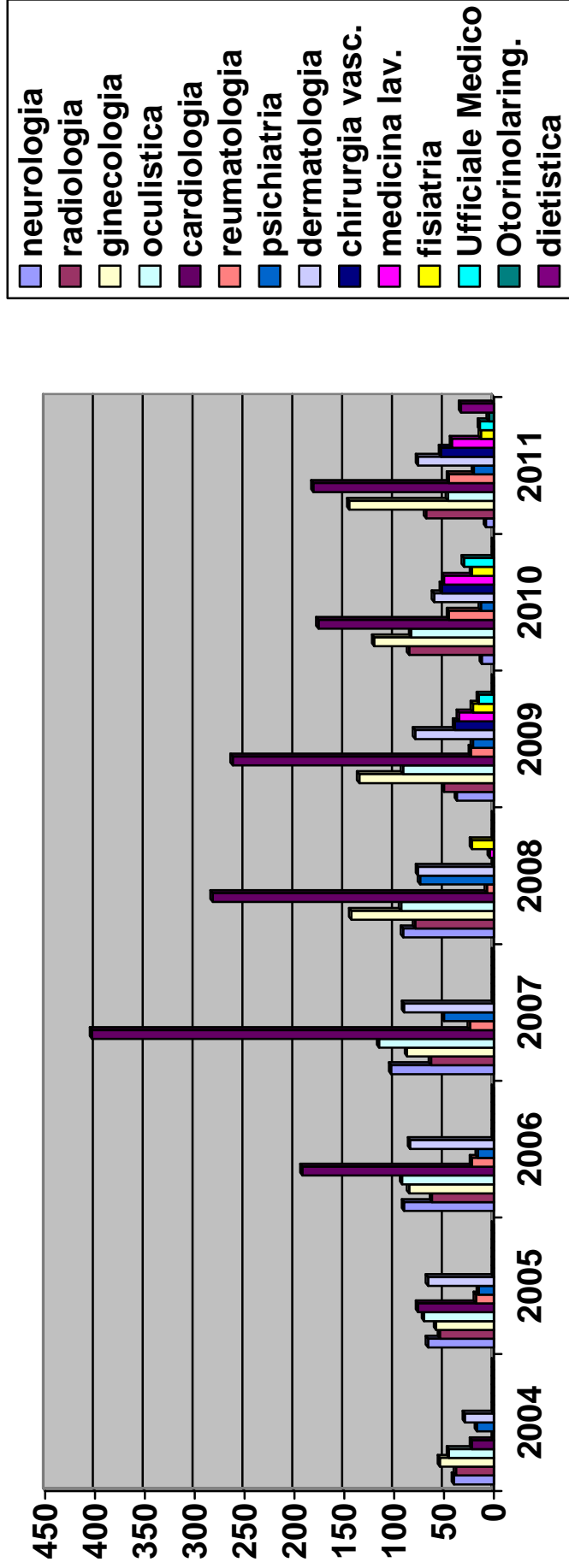
Branca Specialistica	Tipo di prestazioni effettuate	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
<b>NEUROLOGIA</b>	Visite spec. neurologiche	40	66	90	103	91	37	12	8
<b>RADIOLOGIA ECOGRAFIA</b>	Eco addome completo (fegato, vie biliari, milza, pancreas, apparato urinario, pelvi, utero, ovaie, prostata, vescica) Ecografia mammella Eco muscolo-tendinea Eco osteo-articolare Eco ghiandole salivari e del collo, tiroide Eco testicoli e tessuti molli	38	54	62	63	79	50	85	68
<b>GINECOLOGIA</b>	Visita spec. ginecologica con esami strumentali Visita spec. in gravidanza Eco ginecologica ed ostetrica	54	58	85	87	143	135	120	145

<b>OCULISTICA</b>	Visita spec. oculistica Campo visivo, screening glaucoma	45	70	92	115	93	91	83	46
<b>CARDIOLOGIA</b>	Visita spec. cardiologia Elettrocardiogramma, Ecocuo, Holter ECG, Holter pressorio	22	76	192	403	282	262	176	181
<b>REUMATOLOGIA</b>	Visita specialistica reumatologica	0	18	22	24	7	23	45	45
<b>PSICHIATRIA</b>	Visita specialistica psichiatrica	17	15	16	50	74	21	13	20
<b>DERMATOLOGIA</b>	Visita spec. dermatologica Diatermocoagulazione	29	66	84	90	76	79	60	76
<b>FISIATRIA</b>	Visita fisiatrica ed ortopedica	0	0	0	0	22	21	22	13
<b>MEDICINA DEL LAVORO</b>	Visita specialistica	0	0	0	0	4	35	50	42
<b>CHIRURGIA VASCOLARE E FLEBOLOGIA</b>	Visita chirurgico vascolare Diagnostica ecodoppler Scleroterapia	0	0	0	0	0	39	52	53
<b>OTORINOLARINGOIA TRIA</b>	Visita specialistica	0	0	0	0	0	0	0	5
<b>DIETETICA</b>	Visita specialistica predisposizione di diete personalizzate e speciali	0	0	0	0	0	0	0	33
<b>UFFICIALE MEDICO</b>	Visite mediche per rilascio e rinnovo patenti auto, patentino ciclomotori e porto d'armi	0	0	0	0	0	15	30	14
	<b>TOTALI .....</b>	<b>245</b>	<b>423</b>	<b>643</b>	<b>925</b>	<b>871</b>	<b>808</b>	<b>748</b>	<b>749</b>

**Grafico delle prestazioni totali effettuate negli anni**



**Grafico delle prestazioni specifiche effettuate negli anni**



## LE MOTIVAZIONI DEL VOLONTARIATO

*"tutto quello che avete fatto a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40)*

### Quasi per caso, ma non per caso.

Si può decidere di fare volontariato per tanti motivi:

- non so che cosa fare
- lo fa il mio amico/a
- mi piace stare assieme con gli altri e far qualcosa
- mi fa pena l'infermiera che lavora con gli anziani: non ha mai pace
- mi fan pena gli anziani della casa di riposo: mi ricordano mio nonno/a che ...
- cogli anziani/malati/poveri ci so fare
- me l'hanno chiesto a bruciapelo e ho detto sì (non ho avuto il coraggio di dirgli di no)
- da quando faccio volontariato la gente mi stima, e mi sento più vivo
- sono innamorato della vita e voglio che sia valorizzata anche negli "anni azzurri"
- devo convincere altri che è bello aiutarsi a vicenda
- comincio a sentirmi utile e amato: sto riscoprendo la mia identità
- sono credente e penso che la proposta di fede deve avere il volto vivo dell'amore e del servizio, non può essere lasciata alle sacrestie o ai cimiteri

Le cose più belle e più grandi della vita incominciano spesso "per caso", per una occasione, a partire da una quotidiana attenzione semplice alle cose. La vita è sempre più grande di quello che ciascuno pensa. Tutto il nostro vivere è interessato a quello che lo circonda, come il nostro corpo sceglie e si adatta, così il nostro cuore ricerca scopre e si lascia conquistare ...

Solo più tardi interviene la razionalità, la nostra profondità umana a risignificare, a discutere, a chiarire, a soppesare. C'è un momento nell'avventura di servizio di un volontario in cui si decide "per niente"; ci si imbarca in progetti di cui non si conosce la portata e di cui non è chiaro nemmeno il fine. È la forza della vita che prima di essere un atto riflesso è un impulso, una intuizione, è mettersi dalla sua parte senza condizioni, far rispondere il cuore, gli interessi, la voglia di vivere.

Tutto questo non nasce a caso: viene da lontano, da un quotidiano essere stati aiutati a crescere, dall'assiduità di tante proposte ed esempi che ci hanno formato, non sempre del tutto capiti e seguiti, dall'esperienza positiva con qualche persona generosa che ha testimoniato la voglia di servire. E la vita che si rigenera.

Quindi, primo: essere contenti di ogni motivo che ci ha fatto scegliere di imbarcarci in una esperienza di volontariato.

### Le motivazioni del volontario

#### **"Beati i Misericordiosi perché troveranno Misericordia" (Mt. 5, 7)**

Il volontario è colui che intende mettere al servizio del suo prossimo anziano o malato le proprie energie, il proprio tempo, la ricchezza della propria esperienza ed interiorità. In un certo senso, la prima forma di volontariato la si vive in famiglia, poi con i propri vicini, il proprio quartiere o parrocchia. Per cui la vita può essere capita anche come un servizio continuo di volontariato, quando si ha un cuore aperto, rivolto verso gli altri. Da qualsiasi motivazione si parta, deve iniziare un cammino che aiuti a maturare le proprie motivazioni: un aspetto importante è chiarire le proprie motivazioni, del perché vorrei fare volontariato. Questo non avviene subito, è un

processo che matura con il tempo, solo però se si è attenti e disponibili a questa maturazione!

Un aiuto lo possiamo condividere stasera. Innanzi tutto, le motivazioni a fare il volontario possono avere diversa natura:

**Sociale:** sento l'impegno a fare qualcosa per chi è meno fortunato, voglio contribuire a migliorare la società, il mio paese ...

**Religiosa:** come cristiano avverto che la mia fede deve avere dei risvolti pratici: il volontariato è un'occasione per portare tale fede nella mia vita concreta.

**Personale:** ho avuto una mia esperienza in famiglia o altrove, con un anziano/malato. Dalla sofferenza di questa esperienza sono uscito più maturo, con un modo di guardare alle cose e a ciò che ha valore diverso. Il volontariato è un modo per mettere l'energia del mio dolore a servizio della solidarietà, o meglio, di far sprigionare dalla sofferenza l'amore.

**Compensatoria:** in famiglia e sul lavoro non mi sento gratificato. A fare il volontario invece, mi sento qualcuno, preferisco stare alla casa di riposo che in famiglia o altrove proprio per questo.

**Esplorativa:** cerco qualcosa che non so bene neanche io cos'è: il volontariato può essere un modo per trovare che cosa cerco?

**Esibizionista:** alcune persone, concepiscono il volontariato come una moda di protagonismo sociale; oppure come un modo per soddisfare le proprie curiosità sui fatti e i problemi degli altri.

## Dalle motivazioni agli obiettivi

Tra i tanti motivi che ci possono aver spinto a questa scelta, per ora del tutto provvisoria, ne esistono alcuni che vanno scandagliati e approfonditi, perché stanno dalla parte del tipo di servizio o scelta che è il volontariato. Sono quelli che permettono di guardare dentro le persone e scoprirvi anche la più piccola dimensione della volontà di vivere (e non solo di sopravvivere).

Il volontario è **un cercatore d'oro**, solo che cerca la vita e quando la trova, va, vende tutto quello che ha (è un linguaggio già sentito qualche volta!) e vi si mette al servizio. Fare volontariato è prima di tutto mettersi dalla parte della vita. Non abbiamo bisogno di volontari senza gioia o senza speranza, non ci bastano credenti impegnati e critici, abbiamo bisogno di gente entusiasta, di cristiani contenti, di compagni "amici".

L'impegno di volontariato sicuramente si deve poi tradurre in programmi, ha degli orari delle mete degli interventi precisi e specializzati, delle attività di servizio, di animazione, culturali, religiose da proporre, ma la scelta di fondo, da non mai mettere in dubbio è questa: *fare volontariato è aiutare a rendere più intensa la vita dell'altro*, per il volontario cristiano poi, ancora più oltre, *fare volontariato è aiutare a rendere più intensa la vita dell'altro fino ad aiutarlo a incontrarne il Signore*, Colui che dà speranza e luce anche agli anni della "terza età". La chiarezza di un obiettivo generale oltre a dare ampio respiro alle nostre pur importanti motivazioni, permette di non operare selezioni precostituite su coloro cui vogliamo dedicare il nostro tempo.

## **Perché volontari [ ... alla casa di riposo o ... in ospedale o ... nella Misericordia o ... ]**

### **SE NON AVESSI LA CARITÀ NON SAREI NIENTE (1 Cor. 13,2)**

#### ***Filia, Eros, Agape***

- La solitudine di chi è lontano da casa e dal suo ambiente "naturale"
- La fatica da parte del personale di seguire tutti
- Per aiutare a vivere anziché soltanto sopravvivere, bisogna avere qualcuno accanto che ti ascolti e impari pian piano a volerti bene

#### **Volontario per fare cosa?**

Il primo atteggiamento di cui ci si deve caricare è l'accoglienza di ogni persona e di ogni anziano. Quando accogliamo, non siamo noi che diamo dignità alle persone o alle esperienze, ma riconosciamo quella che hanno già da sole, perché posta in esse dalla mano potente di Dio.

Le cose da fare, non mancano. C'è il personale con il suo ruolo ben chiaro e da non sovrapporre con quello del volontario. Ma non basta.

Spesso le cose da fare sono molto semplici (imboccare un anziano, parlare con lui, ascoltarlo, fargli fare un lavoretto ... ); ma è il come lo faccio che fa la differenza: se dietro c'è amore e desiderio di ridare dignità a una persona, non ad un numero, allora ... il miracolo avviene.

## **SEZIONE IV**

### **LE PROSPETTIVE PER IL NOSTRO FUTURO**

#### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO.**

Il bilancio di Missione è un documento che non vuole essere solo una rendicontazione di cosa è stato fatto nel corso dell'anno, ma vuole essere uno strumento di comunicazione per far conoscere la realtà della nostra associazione.

Fra le azioni presentate nel bilancio, riteniamo opportuno richiamare all'attenzione del lettore alcuni impegni concreti che la Misericordia ha assunto insieme ai relativi stakeholders:

- Consolidamento e ampliamento del Poliambulatorio;
- Consolidamento delle attività di trasporto sanitario e realizzazione di un punto di primo soccorso in collegamento con il 118 per mettere a disposizione dei cittadini un servizio efficace ed efficiente.
- Realizzazione e potenziamento dei servizi quali la Bancarella Alimentare sul territorio comunale.
- Implementazione della collaborazione con le parti sociali dell'amministrazione comunale per captare i bisogni del nostro territorio.
- Avvio di fasi di progettazione ed implementazione di servizi di sanità leggera.
- Ricerca e sperimentazione di servizi innovativi quali la cura delle anime.
- Attivazione di concreti processi di efficientamento della struttura amministrativa, con l'obiettivo di ridurre i costi, mediante la progettazione ed erogazione di servizi condivisi con le altre associazioni.

## GLOSSARIO

### *Bilancio di Missione*

Strumento di comunicazione e di verifica istituzionale, volto a misurare e permettere la valutazione della performance sociale rispetto alla comunità, attraverso la rendicontazione di tutte le aree significative nella gestione responsabile di un'organizzazione, in tal caso cooperativa.

### *Indicatori*

Variabili quantitative - o parametri qualitativi - che registrano un certo fenomeno, ritenuto indicativo di un obiettivo di qualità. L'indicatore è la misurazione dell'evoluzione di una variabile ritenuta significativa in merito alla qualità.

### *Mission*

La mission è la ragione d'essere di una organizzazione, il perché della sua esistenza, il punto di riferimento della cultura di coloro che fanno parte della cooperativa.

### *Stakeholder*

Portatore d'Interesse, deriva dall'inglese "*stake*" (posta in gioco) e "*holder*" (detentore). Con questo termine si indicano tutti quei soggetti che hanno un interesse nell'attività di un'organizzazione, e che influenzano o sono influenzati dalle sue decisioni. I soggetti interessati possono essere **interni** (ad es.: soci) o **esterni** (ad es.: fornitori, finanziatori, la comunità locale).

### *Valori*

I valori sono gli orientamenti valoriali, i principi etici e i codici deontologici effettivamente seguiti che vengono assunti dalla Misericordia di Rapolano Terme per guidare le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di coloro che contribuiscono alla gestione.

### *Valore aggiunto*

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Associazione nell'esercizio, con riferimento a tutti gli interlocutori (stakeholder) che, a vario titolo, partecipano al processo di realizzazione e successiva distribuzione di tale ricchezza. La sua determinazione, attraverso la riclassificazione del conto economico, permette di ancorare il bilancio di missione ai dati contabili, i quali hanno una loro autonoma valenza sociale che non traspare dal bilancio di esercizio e che invece deve essere esplicitata.

### *Vision*

Rappresenta una visualizzazione della meta verso la quale si vuole far evolvere il presente. Creare una vision significa ampliare il proprio senso delle possibilità per poi localizzarsi sulle iniziative necessarie per realizzarla. La Vision deve essere chiara, sintetica, realistica, ma deve anche indicare con coraggio mete impegnative ed obiettivi mobilitanti, così che la sfida risulti a tutti stimolante.